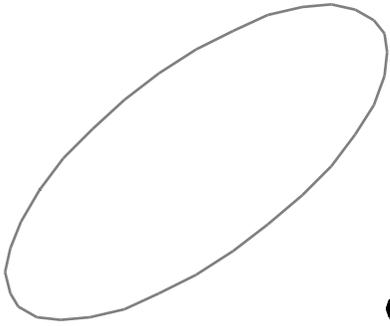


Istituto Comprensivo di Sedeghiano

Piano dell'offerta Formativa

00-1-150-000 0330

NOON - NOON



INDICE

PREMESSA: natura e scopo del documento	4
1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
1.1 Dati strutturali	5
1.2 Il territorio	5
1.3 Tipologia dell'utenza	6
1.4 Richieste ed aspettative delle famiglie	6
1.5 Risorse presenti:	7
a) Opportunità offerte dal territorio	
b) Risorse messe a disposizione da Enti ed ass.ioni locali	
1.6 Scuole presenti: situazione dell'anno scolastico in corso	10
a) Dati statistici	
b) Modalità di funzionamento delle scuole	
c) Storia ed esperienze significative delle diverse scuole	
- Scuola Elementare di Sedegliano	
- Scuola Media di Sedegliano	
- Scuola Elementare di Flaibano	
- Scuola Materna di Cisterna	
- Scuola Elementare di Cisterna	
- Scuola Media di Cisterna	
d) Spazi funzionali presenti nell'Istituto	
1.7 Organico d'Istituto	17
a) Figure obiettivo	
b) Personale docente presente nelle scuole	
c) Docenti responsabili delle varie attività scolastiche	
d) Personale Ata	
- personale amministrativo	
- personale ausiliario	
2 FUNZIONAMENTO D'ISTITUTO	27
2.1 Calendario scolastico	27
2.2 Orario scolastico	27
2.3 Carta dei Servizi	27
3 OFFERTA FORMATIVA	29
3.1 Finalità educative	29
3.2 Programmazione dell'intervento formativo	29
3.3 Organizzazione delle attività didattiche	30
a) nella scuola materna	
b) nella scuola elementare	
c) nella scuola media	
d) interventi individualizzati di recupero, consolidamento e potenziamento	
3.4 Verifica, valutazione e documenti di valutazione	37
3.5 Iniziative per garantire la continuità dei processi educativi	38
3.6 Integrazione degli alunni in situazione di handicap	40
3.7 Situazioni di svantaggio	40
3.8 Integrazione degli alunni stranieri	41

3.9	Scelte extracurricolari	41
	a) Accoglienza	
	b) Attività di orientamento	
	c) Educazione ai diritti umani e alla pace	
	d) Educazione alla salute e prevenzione del disagio	
	e) Educazione ambientale	
	f) Educazione stradale	
	g) Utilizzo delle attrezzature multimediali	
	h) Drammatizzazione, attività teatrale, artistica, musicale	
	i) Avviamento alla pratica sportiva e partecipazione ai GdG.	
	l) Orienteering	
	m) Giornalismo	
	n) Educazione alimentare	
	o) Avvio allo studio del Latino	
	p) Seconda lingua straniera	
3.10	Ampliamento dell'offerta formativa	43
	a) Elenco progetti	
3.11	Organizzazione delle attività	47
	a) Quadro delle attività	
	b) Vincoli legislativi	
	c) Modalità	
4	DECISIONI ORGANIZZATIVE	48
4.1	Utilizzazione delle risorse	48
4.2	Formazione delle sezioni e delle classi	48
4.3	Assegnazione docenti alle sedi, alle classi/sezioni, alle aree disciplinari	49
4.4	Stesura dell'orario delle lezioni	49
4.5	Criteri per la sostituzione dei docenti assenti (scuole medie)	50
4.6	Gite e visite d'istruzione	50
4.7	La formazione	50
4.8	Valutazione complessiva del servizio scolastico	51
5	RISORSE FINANZIARIE 2001/2002	51
6	PARTECIPAZIONE DEI GENITORI	52
6.1	Rapporti scuola-famiglia	52
6.2	Consiglio di Istituto	52
7	ALLEGATI	53
7.1	Piano delle attività	53
	a) Assegnazione dei docenti alle sedi, alle classi/sezioni, alle discipline/attività	
	b) Impegni	
	c) Fondo di Istituto	
7.2	Piano delle visite e dei viaggi di istruzione	60
	a) Prospetto gite	
7.3	Codice di comportamento	63

PREMESSA: NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento che ogni scuola predispone per presentare il servizio e le attività da realizzare nell'anno scolastico. E' anche il biglietto da visita che riporta l'identità culturale e progettuale dell'Istituto e rende evidente il legame tra le concrete esigenze degli alunni e le risorse della scuola. I genitori possono formulare pareri e proposte per migliorare il Piano e concorrono alla sua approvazione mediante i rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto.

Questo POF è il documento dell'Istituto Comprensivo di Sedegliano, nato nell'anno scolastico 1999/2000, esso fa propri e integra in un'ottica di continuità, i contenuti e le finalità della Carta dei Servizi appena redatta e dei diversi PEI (Progetti Educativi d'Istituto) già esistenti.

Non è stato però un semplice rimaneggiamento dei progetti che ogni scuola aveva attuato, quanto piuttosto uno sforzo di gettare le basi per un processo educativo unitario che trova nell'Istituto Comprensivo la sede naturale di realizzazione: le scuole dell'Istituto, materne, elementari e medie, possono contribuire allo sviluppo armonico di ogni alunno in quanto sono nella condizione ideale per attuare una reale continuità tra i diversi ordini di scuola.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Dati strutturali

Denominazione: Istituto Comprensivo di Sedegliano.

Indirizzo: via Martiri della Libertà 19 33039 Sedegliano (UD)

Telefono / fax segreteria: 0432 916028

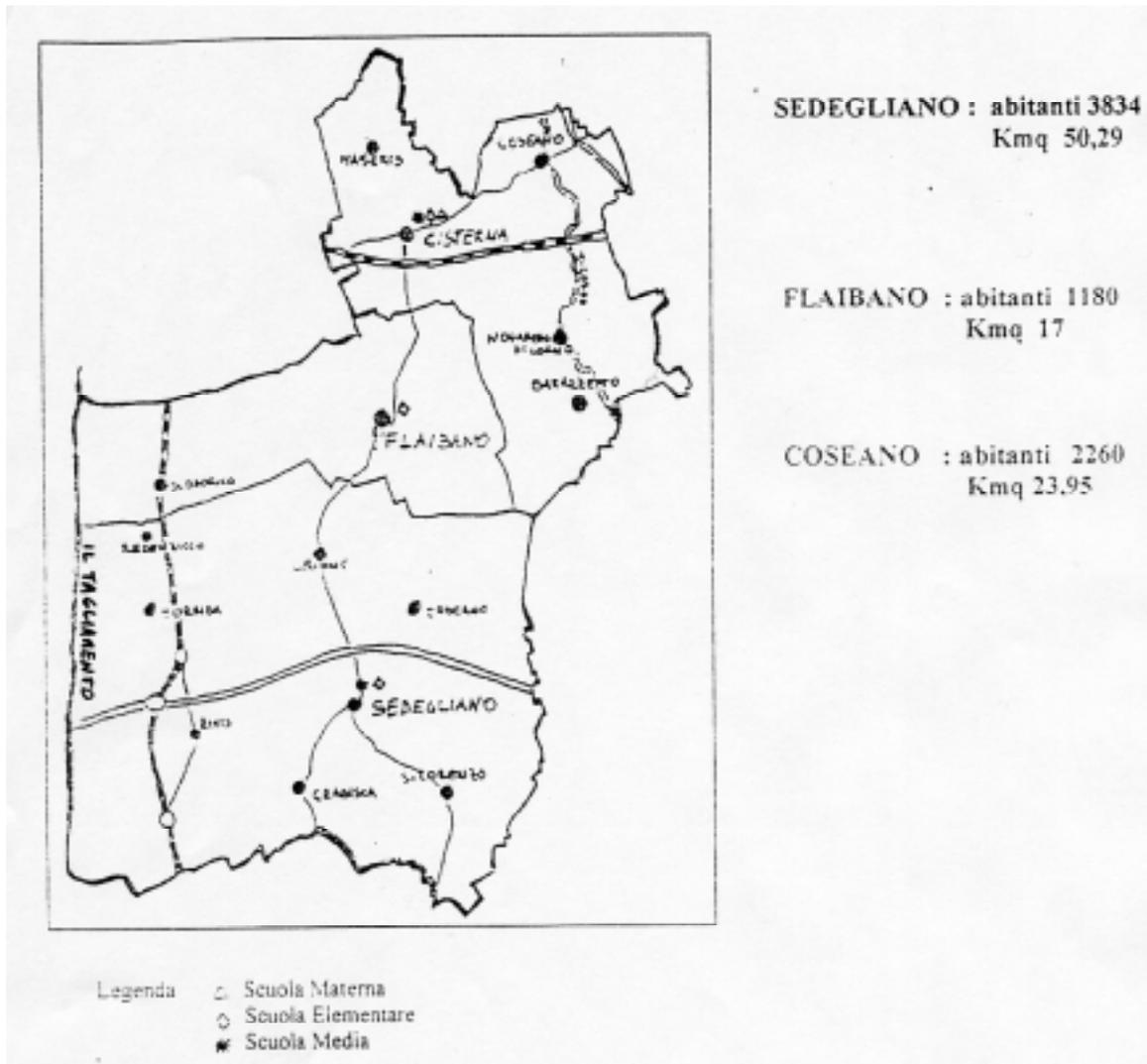
Telefono (seconda linea): 0432 915842

Telefono Presidenza: 0432 916754

E – mail Segreteria: udmm06200c@istruzione.it

E - mail Dirigente Scolastico: presidesedegliano@libero.it

1.2 Il territorio



L'Istituto Comprensivo di Sedegliano, nato nell'anno scolastico 1999/2000, nel suo aspetto attuale comprende le scuole pubbliche dei comuni di Sedegliano, Coseano e Flaibano ed accoglie complessivamente alunni.

Comune	Scuola pubblica presente
SEDEGLIANO	Elementari, Medie
COSEANO	Materne, Elementari, Medie
FLAIBANO	Elementari

1.3 Tipologia dell'utenza

L'Istituto Comprensivo, nel suo aspetto attuale, comprende le scuole dei Comuni di Sedegliano (Medie ed Elementari), Coseano (Medie, Elementari, dell'Infanzia) e Flaibano (Elementari).

Sul territorio sono inoltre presenti le scuole materne private di Sedegliano e Flaibano.

La situazione socio-economica del territorio è caratterizzata da un'agricoltura intensiva, ma l'esame dei dati sulla popolazione attiva in condizioni professionali rivela che il numero degli agricoltori a tempo pieno è piuttosto contenuto e che la maggior parte dei lavoratori è occupata nei settori secondario e terziario. Tuttavia è molto praticata l'agricoltura part-time. Sul territorio sono presenti alcune piccole e medie imprese industriali.

Cresce il numero delle donne che lavorano.

Presente, ma in misura contenuta, la disoccupazione.

L'andamento demografico rispecchia la tendenza generale: un decremento dovuto alla riduzione delle nascite e un conseguente invecchiamento della popolazione, ma anche l'arrivo di persone che scelgono di vivere in campagna e un crescente afflusso di extracomunitari.

La struttura dei nuclei familiari rispecchia le caratteristiche nazionali: le famiglie sono mononucleari e in prevalenza numericamente formate da 3-4 componenti. Sempre più frequente la presenza di nuclei familiari disgregati con figure sostitutive o con un solo genitore. Ultimamente si celebrano matrimoni misti. Sul territorio sono presenti anche gruppi di Rom, che tendono comunque ad alfabetizzare le nuove generazioni.

Per quanto riguarda la lingua parlata, quella friulana è la più usata soprattutto nell'ambito della famiglia ed appare impoverita lessicalmente a causa delle interferenze della lingua italiana. La religione dominante è la cattolica, ma sono presenti minoranze di altre religioni.

1.4 Richieste ed aspettative delle famiglie

Il substrato culturale della popolazione è assai simile da un centro all'altro. Le richieste che l'utenza rivolge alla scuola e le relative aspettative risultano abbastanza uniformi.

I genitori chiedono alla scuola di fornire una preparazione di base solida per la prosecuzione degli studi (la quasi totalità degli alunni prosegue gli studi oltre l'obbligo) e molti vedono l'istituzione scolastica come un luogo fortemente educativo sotto l'aspetto della socializzazione;

si sono dimostrati sempre più attenti, nel corso degli anni, alle offerte di ampliamento del curriculum e di innovazione.

Negli ultimi anni è aumentata la richiesta di fornire un tempo-scuola lungo per sopperire all'assenza dei genitori entrambi impegnati in attività lavorative.

1.5 Risorse presenti

a) Opportunità offerte dal territorio.

I servizi socio-sanitari sono forniti dalle strutture competenti di Basiliano, Codroipo e San Daniele. A Coseano funziona il Centro psicopedagogico. Sul territorio sono presenti alcune associazioni di volontariato.

I servizi di carattere socioculturale consistono in due biblioteche pubbliche e una scuola di musica; più numerosi sono gli impianti sportivi.

Le strutture aggregative sul territorio non offrono però tante possibilità. Sono agibili un auditorium a Coseano, uno a Flaibano e alcune sale parrocchiali. Altre parrocchie hanno perso la loro funzione socializzante, perché solo alcuni paesi hanno il Parroco. Per l'organizzazione di attività ricreative, sagre e iniziative di valore culturale, oltre ai Comuni, funzionano anche le Pro-loco.

Inoltre alcuni Comuni appaiono piuttosto isolati (dal punto di vista dei trasporti pubblici) da centri con maggiori possibilità aggregative. Si possono così indicare nei bar e nelle osterie i punti di riferimento serale e domenicale.

Per i giovani l'unico reale centro aggregativo è la scuola.

In base all'esperienza degli insegnanti e all'indagine conoscitiva effettuata per individuare la tipologia degli alunni, emerge una condizione di solitudine da parte dei ragazzi, una conseguente difficoltà a comunicare, un prolungamento della fase dell'egocentrismo e quindi anche la difficoltà a seguire determinate regole, un uso distorto e, almeno nella prima infanzia, eccessivo dei mass-media; dall'altra parte c'è una diffusa delega dei genitori alla scuola per quanto riguarda i compiti educativi, anche se ultimamente si nota una maggiore presa di coscienza delle problematiche giovanili e la volontà di alcune famiglie di collaborare insieme alla scuola alla crescita dei figli.

b) Risorse messe a disposizione da Enti ed Associazioni locali:

Gli Enti e le Associazioni locali, nella prospettiva dell'autonomia, si rendono disponibili a promuovere e sostenere anche economicamente, in collaborazione con l'Istituto, iniziative artistiche e culturali (musica, teatro, animazione, fiera dal libro), manifestazioni locali (Carnevale), campagne di sensibilizzazione al problema ecologico (raccolta differenziata, riciclaggio e lotta all'inquinamento), interventi a sostegno della genitorialità e per la prevenzione del disagio giovanile (assistenza domiciliare minori, centro d'ascolto).

c) Convenzioni e reti di scuole

◆ **CONVENZIONE PER PROGETTI DI EDUCAZIONE COOPERATIVA NELLE SCUOLE MEDI@RETE – IRECOOP F.V.G.**

In considerazione della normativa relativa all'autonomia scolastica (L.275/99) , del protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e Confcooperative del 3 maggio '95 e di quello tra le tre Centrali Cooperative e il Sovrintendente Scolastico Regionale del F.V.G. del 15 novembre '96 , sabato 30 giugno c.a. Irecoop FVG Formazione e servizi per la cooperazione scarl e la rete delle Istituzioni scolastiche del Medio Friuli denominata Medi@Rete hanno siglato una convenzione per la realizzazione di progetti di Educazione Cooperativa nelle scuole . L'educazione cooperativa indirizzata a giovani , studenti e insegnanti come strumento di formazione per lo sviluppo delle abilità sociali individuali e di gruppo e come mezzo di sviluppo per una cultura d'impresa etica e solidale , è una delle principali attività statutarie di Irecoop FVG .

L'obiettivo della convenzione stesa con le Istituzioni scolastiche di Medi@Rete è di diffondere e consolidare attività di educazione cooperativa nelle scuole del Medio Friuli al fine di realizzare un modello unico di "messa in rete" tra scuole di ogni ordine e grado nel panorama regionale.

SCUOLE COINVOLTE :

- Direzione didattica di Codroipo
- Direzione Didattica di Mortegliano
- Istituto Comprensivo di Sedegliano
- Scuola Media G. Bianchi di Codroipo
- Scuola Media L. da Vinci di Mortegliano
- Istituto Superiore J. Linussio di Codroipo

◆ **CONVENZIONE CON "CONSORZIO A&T 2000 – Servizi comunali Associati"** Consorzio Tutela Ambiente e Territorio - Codroipo

Il Consorzio , che svolge la gestione dei rifiuti urbani per conto dei comuni aderenti, ha stipulato una convenzione con questo Istituto Comprensivo , autorizzata dal Consiglio d'Istituto con delibera n°46 dell'11/04/01, per la realizzazione di progetti di educazione ambientale , con particolare riferimento alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani, che sensibilizzino la popolazione scolastica e, suo tramite, la cittadinanza .

- ◆ I fondi , derivanti da contributi regionali e provinciali , saranno devoluti alle scuole che ne faranno richiesta per finanziare progetti anche eventualmente indicati dalle stesse.

Scuole coinvolte : Istituzioni Scolastiche del bacino consortile dalla scuola dell'infanzia alle medie inferiori .

Durante l'anno scolastico , le scuole si impegneranno a fornire i materiali per realizzare un opuscolo informativo, che verrà inviato a tutte le famiglie appartenenti al bacino d'utenza e tratterà argomenti legati agli eventuali progetti realizzati con finanziamenti del Consorzio; la realizzazione e la distribuzione degli opuscoli sarà curata da A&T 2000.

Durata della convenzione : 3 anni a partire dal 17 maggio '01.

◆ **CONVENZIONE CON COMUNE DI COSEANO**

Relativa:

- a) all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, con riguardo alle necessarie azioni di supporto in fase di programmazione, attuazione e finanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale;
- b) all'attuazione di iniziative di valorizzazione del pluralismo culturale, con particolare riferimento ad interventi di valorizzazione della lingua e cultura friulana, ai sensi della L.482/99 della L.R.15/96;
- c) all'attuazione di iniziative educative e formative a favore degli adulti, mediante l'utilizzo dei locali e delle risorse umane e strumentali di reciproca competenza;
- d) all'approntamento dei servizi comunali di supporto all'attività scolastica, con riferimento specifico al servizio di mensa e trasporto e alle attività complementari di reciproca competenza (servizi di pre-accoglienza, vigilanza alunni, assistenza durante la consumazione dei pasti, ecc.);
- e) al coordinamento delle attività para ed extra scolastiche di rispettiva iniziativa (centri vacanza, visite d'istruzione, corsi di nuoto ecc.) e all'attuazione delle stesse mediante l'utilizzo reciproco delle strutture, attrezzature e risorse di rispettiva competenza, nel rispetto della specificità d'uso degli spazi scolastici e secondo il principio del pieno accordo sulle iniziative intraprese;
- f) all'attuazione di iniziative di educazione alla salute e di interventi di sostegno ai disabili o a soggetti in difficoltà, per le quali l'Amministrazione Comunale assicura i supporti di competenza, anche mediante il coinvolgimento dei Servizi Socio-Sanitari dell'Azienda territorialmente competente;
- g) all'attuazione di interventi collettivi e individuali per il diritto allo studio;
- h) alla fornitura di attrezzature, sussidi didattici e materiale di facile consumo necessario al funzionamento delle scuole;
- i) alle condizioni di esercizio degli edifici scolastici, con riferimento ai servizi di custodia (apertura e chiusura delle singole sedi), alle manutenzioni e riparazioni, alla fornitura dei servizi erogati in rete, ecc.
- j) alla condivisione di dati e informazioni di interesse comune, attraverso collegamenti telematici tra gli archivi scolastici e quelli comunali;
- k) ad ogni altra attività di comune interesse, rientrante nelle finalità della presente convenzione e per la cui attuazione emergano esigenze di coordinamento e di interazione dei soggetti convenzionati.

◆ **COLLABORAZIONE CON COMUNE DI FLAIBANO PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

Attività: corso di musica, Mediateca

◆ **COLLABORAZIONE CON COMUNE DI SEDEGLIANO PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

Attività: Carnevale; abbellimento artistico del territorio; attività musicale scuola elementare

◆ **RETE DI SCUOLE PER LEGGE 482/99**

Scuole Coinvolte: I. C. Sedegliano; I.C. Basiliano; I.C. Rivignano; Scuola Materna paritaria di Sedegliano

Oggetto: Progetto sullo studio delle lingue e delle culture delle minoranze linguistiche (progetto IRRE Calabria)

1.6 Scuole presenti: situazione nell'anno scolastico in corso.

a) Dati statistici.

SCUOLA MEDIA STATALE DI SEDEGLIANO via Martiri della Libertà 19 Tel. 0432 916028 smking@libero.it	
Tipologia	A tempo prolungato Con due rientri pomeridiani
Numero insegnanti	17
Numero classi	4
Numero alunni	74
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	73
Alunni provenienti da altri comuni	1

SCUOLA MEDIA STATALE DI CISTERNA (COSEANO) Via Centro Studi Tel. 0432 862100 mediecisterna@libero.it	
Tipologia	A tempo prolungato con 3 rientri pomeridiani
Numero insegnanti	21
Numero classi	5
Numero alunni	80
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	76
Alunni provenienti da altri comuni	4

SCUOLA ELEMENTARE DI FLAIBANO Via Indipendenza 29 Tel. 0432 869004 sclb@libero.it	
Tipologia	Tempo pieno
Numero insegnanti	15
Numero classi	5
Numero alunni	81
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	77
Alunni provenienti da altri comuni	4

SCUOLA ELEMENTARE DI SEDEGLIANO Via Martiri della Libertà 19 Tel. 0432 916754	
Tipologia	A moduli 5 mattine con 3 rientri pomeridiani
Numero insegnanti	13
Numero classi	6
Numero alunni	95
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	95
Alunni provenienti da altri comuni	0

SCUOLA ELEMENTARE DI CISTERNA (COSEANO) Via Centro studi Tel. 0432 862327 elcisterna@adriacom.it	
Tipologia	A moduli 6 mattine e 2 rientri pomeridiani
Numero insegnanti	13
Numero classi	6
Numero alunni	79
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	74
Alunni provenienti da altri comuni	5

SCUOLA MATERNA STATALE DI CISTERNA (COSEANO) via Centro studi Tel. 0432 862280	
Tipologia	Orario antimeridiano e/o pomeridiano Su 5 giorni
Numero insegnanti	8
Numero sezioni	3
Numero alunni	63
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	59
Alunni provenienti da altri comuni	4

b) Modalità di funzionamento delle scuole.

Come si vede dalla sovrastante tabella, le scuole dell'Istituto funzionano con modalità diverse.

La scuola materna prevede 40 ore settimanali di permanenza dei bambini a scuola distribuite su 5 giorni; è prevista, nei casi di necessità, l'apertura anticipata di 15 minuti; la scuola è chiusa il sabato. All'inizio di ogni anno, famiglie e insegnanti concordano l'orario del servizio.

La scuola elementare a moduli prevede 28/30 ore settimanali di insegnamento distribuite su 5 o 6 mattine con 2 o 3 rientri pomeridiani; nel caso che le mattine siano 5, la scuola resta chiusa il sabato.

La scuola elementare a tempo pieno prevede 40 ore settimanali distribuite in 5 mattine e 5 pomeriggi; sabato la scuola è chiusa.

La scuola media a tempo prolungato prevede 36 ore settimanali di lezione distribuite in 6 mattine di 5 ore ciascuna con 2 o 3 rientri pomeridiani rispettivamente di 3 o 2 ore. Questo tipo di organizzazione, determinata dalla scelta che i genitori fanno al momento dell'iscrizione, può essere modificata o confermata ogni anno.

In tutte le sedi funziona, nei giorni in cui gli alunni sono impegnati a scuola anche il pomeriggio, il servizio mensa.

c) Storia ed esperienze significative delle diverse scuole

L'Istituto Comprensivo di Sedegliano aggrega dunque diverse scuole che per anni hanno lavorato autonomamente, esse presentano storie ed esperienze che le rendono 'uniche' sul territorio. La nuova organizzazione scolastica le costringe a darsi un progetto educativo unitario e, quindi, a far confluire competenze e risorse professionali verso una nuova identità unitaria, quella dell'Istituto Comprensivo. Questo non vuol dire che ogni scuola debba perdere la memoria della propria identità che, dato il forte legame col territorio, è diventata patrimonio storico-culturale della comunità in cui opera.

Le pagine che seguono testimoniano proprio quanto è stato fatto nel corso del tempo.

Scuola Elementare di Sedegliano

La Scuola Elementare di Sedegliano accoglie nell'anno scolastico 2000/2001 n. 99 alunni, provenienti parte da Sedegliano capoluogo e dalle sue frazioni.

L'edificio è un'ala della Scuola media ed ospita le aule, un laboratorio di informatica, un'aula insegnanti; la mensa e la palestra si trovano all'esterno e vengono utilizzate sia dagli alunni della Scuola elementare sia da quelli della Scuola media. La mensa è di recente costruzione mentre la palestra è in fase di ristrutturazione (spogliatoi e servizi a norma).

All'esterno degli edifici vi è un ampio cortile dotato di giochi dove gli alunni trascorrono serenamente i momenti ricreativi.

La Scuola funziona a tempo prolungato con tre rientri pomeridiani (lunedì, mercoledì, venerdì) ed ha una organizzazione modulare in verticale dall'anno scolastico 1994-95.

La nuova organizzazione, diversa da quella della scuola tradizionale, favorisce una maggior apertura e flessibilità di competenze e soprattutto promuove negli alunni un apprendimento più motivato, ricco e stimolante, non precluso alle opportunità offerte dal territorio.

La scuola di Sedegliano attua molteplici attività in collaborazione con esperti e con l'Amministrazione Comunale per realizzare progetti diversi (educazione musicale, ambientale, mediateca, educazione alla pace partendo dal pensiero di Padre D. M. Turoldo, educazione motoria, laboratorio ed altro).

In occasione di particolari ricorrenze: festa dell'accoglienza, Natale, Carnevale, feste di fine anno scolastico, in collaborazione con le famiglie degli alunni vengono organizzate manifestazioni per presentare i lavori svolti e per trascorrere tutti insieme momenti sereni.

Nel corso dell'anno scolastico vengono effettuate uscite e visite d'istruzione nel Comune e fuori, utili ad arricchire le conoscenze degli alunni.

Scuola Media di Sedegliano

La Scuola Media di Sedegliano ha incominciato a funzionare nell'ottobre del 1966 ed accoglieva tutte le frazioni dei Comuni di Sedegliano, Flaibano e Mereto fino a un massimo di 15 classi.

Alcuni anni dopo le iscrizioni si sono limitate al solo Comune di Sedegliano; i ragazzi di Flaibano sono stati indirizzati a Coseano e quelli di Mereto a Basiliano.

Nel settembre del 1993, essendo diminuita la necessità di spazi, parte dell'edificio è stata destinata ad ospitare la Scuola Elementare; ciò ha offerto sia l'opportunità di creare un polo scolastico unitario nel territorio comunale, sia un "passaggio" più naturale per i bambini dalle elementari alle medie.

Attualmente (anno scol. 2000/01) i ragazzi iscritti sono 68, suddivisi in 4 classi, provenienti da tutte le frazioni del Comune. La sede è composta dall'edificio principale affacciato su un ampio giardino alberato, che al piano terra ospita le aule, il laboratorio di informatica, le aule speciali di Educazione artistica e musicale, la biblioteca con spazi per le attrezzature scientifiche, la sala insegnanti, la bidelleria e la presidenza, mentre al piano superiore ci sono gli uffici di segreteria; la mensa, ampia e luminosa, e la palestra, attualmente in ristrutturazione, sono all'esterno e vengono utilizzate anche dagli alunni della Scuola Elementare. Di fronte a questi edifici c'è un ampio spazio che permette ai ragazzi di trascorrere all'aperto i tempi dell'intervallo e dell'interscuola e anche alcune attività sportive.

Da parecchi anni la Scuola funziona a tempo prolungato, con due rientri pomeridiani (lunedì e venerdì). Tale organizzazione consente di attuare 30 ore curricolari in cui vengono svolti i programmi ministeriali e altre ore di compresenza in cui le classi vengono divise in gruppi per attuare recuperi, potenziamenti, attività di integrazione e laboratori. Queste ultime iniziative, svolte in collaborazione con esperti e con l'Amministrazione Comunale, hanno permesso ai ragazzi della scuola di far conoscere anche all'estero, attraverso manifestazioni pubbliche e gemellaggi, il proprio lavoro extracurricolare: musical, spettacoli teatrali, mostre, attività artistiche, sportive e multimediali.

Grazie al lavoro degli insegnanti, alla collaborazione con i responsabili della Legge 285 e dell'Assistenza domiciliare minori, i ragazzi di questa Scuola sono seguiti non solo nella loro "crescita" culturale, ma anche nel difficile percorso dall'infanzia all'adolescenza, trovando sempre personale pronto a capire le loro esigenze e a rispondere alle loro difficoltà.

Scuola Elementare di Flaibano

La Scuola Elementare di Flaibano accoglie nell'anno scolastico 2000/2001, n. 82 alunni: se è vero che la maggior parte è residente nel Comune e nella sua frazione S. Odorico, notevole è il numero di alunni provenienti da altri paesi più o meno vicini (Coseano, Sedegliano).

Negli ultimi anni il Plesso ha visto confluire un numero sempre più elevato di alunni.

Il centro scolastico è composto dall'edificio principale, una palazzina luminosa e confortevole che ospita le aule, il laboratorio di informatica, l'aula insegnanti, e dal parascolastico, dove si trovano la palestra, la mensa ed aule adatte alle attività extracurricolari.

Entrambi gli edifici sono di recente costruzione e sono collocati in un ampio cortile, dove gli alunni trascorrono le ricreazioni all'aperto.

La Scuola funziona a tempo pieno dall'anno scolastico 70/71: è stato il primo Istituto in Provincia ed il secondo in Regione. La Scuola a tempo pieno sin dall'inizio ha potuto usufruire di spazi, tempi e organizzazione del lavoro diversi da quelli della scuola tradizionale prima e a moduli oggi. Si propone di favorire l'elaborazione di capacità e competenze, ma promuove soprattutto un apprendimento che favorisca la comunicazione, la ricerca, la capacità critica e l'espressione per ogni alunno della propria originalità.

La Scuola a tempo pieno è conosciuta nel territorio grazie alle molte attività realizzate con la collaborazione delle famiglie e della comunità in occasione di ricorrenze (recite natalizie, Carnevale), iniziative dell'Amministrazione Comunale (festa degli alberi, festa degli anziani) e manifestazioni di chiusura dell'anno scolastico (recite finali, presentazione di giornalini, mostre, giochi di Primavera), realizzate per far conoscere alcune attività della Scuola in una cornice di festa e partecipazione.

Scuola dell'infanzia di Cisterna

La costruzione dell'edificio risale a circa trent'anni fa, ed è l'unica Scuola Materna Statale nell'Istituto Comprensivo.

Accoglie bambini appartenenti al Comune di Coseano ed anche dei Comuni limitrofi.

In origine venne strutturato per accogliere due sezioni, attualmente la scuola ne ospita tre.

Nel tempo si sono effettuate delle modifiche all'interno dei locali scolastici rendendoli adeguati al numero degli utenti.

L'orario della scuola negli ultimi anni è flessibile a seconda delle esigenze dei genitori.

Esternamente la scuola è fornita di un ampio spazio ben ombreggiato, parte di esso è occupato da attrezzature idonee alle capacità motorie dei nostri bambini.

Le tre sezioni della nostra scuola materna sono costituite da bambini di età omogenea.

Questa organizzazione ha avuto inizio nell'anno scolastico 1983/84, alla base ci sono motivazioni psicologiche e didattiche.

Ogni anno scolastico viene inoltre programmata un'attività di plesso (es. un racconto aperto) per spezzare la rigidità della sezione chiusa, per favorire la socializzazione e lo scambio tra età diverse.

La scuola materna offre ogni anno oltre alle attività curricolari alcuni progetti tra i quali quello di "Educazione musicale" (metodo Willems) che ha permesso ai frequentanti le prime conoscenze di base di questa educazione, quello di "Educazione alla multiculturalità" facendo scoprire ai bambini una nuova lingua: l'inglese.

Nella scuola si cura molto il rapporto tra la scuola e famiglia, con assemblee generali per illustrare le attività educative didattiche e colloqui individuali per scambiarsi opinioni e consigli sui bambini.

Un momento significativo e affettivo hanno poi le festicciole: Natale, Festa dei nonni, curate dalle insegnanti e svolte dai bambini e Carnevale, dove i genitori dei frequentanti si impegnano a presentare uno spettacolo teatrale. Momenti questi, per la grande partecipazione, molto sentiti.

Scuola Elementare di Cisterna

La scuola di recente costruzione è situata, insieme all'attigua scuola materna e alla scuola media, nell'ambito del Centro Studi del Comune di Coseano, nella frazione di Cisterna; sorta nel 1982, ha permesso l'accorpamento di tutti i plessi del Comune.

L'edificio è ampio e ben strutturato: sull'ampio e luminoso ambiente centrale, ideale per le attività comuni o ricreative, si affacciano tutte le aule e i locali di servizio.

Le aule sono spaziose e dotate di ampie finestre e di una porta che permette l'accesso agli spazi esterni; gli arredi sono funzionali e gradevoli nelle linee e nei colori. Alcune di esse accolgono le classi; altre sono state organizzate per ospitare

- laboratorio di educazione all'immagine, aula multimediale, aula per attività motorie/musicali
- la biblioteca
- attività specifiche (matematica, religione, lingua straniera).

Inoltre sono presenti un'aula insegnanti e una piccola aula per le attività di recupero o sostegno.

La palestra e la mensa si trovano all'esterno e possono essere utilizzate da tutti gli ordini di scuola.

L'edificio è circondato da un ampio spazio verde, in parte alberato e con un'area adibita a parcheggio.

L'organizzazione didattica è a moduli verticali; prevede un tempo scuola di 30 ore più il tempo mensa distribuite su 6 mattinate e 2 pomeriggi (martedì e giovedì).

La scuola oltre alla cura posta nello svolgere le attività curricolari si propone, attraverso progetti a scadenza annuale o pluriennale, di stimolare nei bambini non solo il desiderio di apprendere, ma anche la formazione di atteggiamenti di apertura e di disponibilità verso altri modi di essere, di agire, di pensare e, tramite momenti opportunamente predisposti, di coinvolgere le famiglie in questo processo di formazione.

Scuola Media di Cisterna

La scuola media di Cisterna, divenuta autonoma nell'anno scolastico 1974/75, è entrata in funzione nel nuovo edificio in zona Centro Studi ed è partita subito con la formula dell'orario 'lungo' comprendente le consuete ore mattutine e, per ben cinque giorni alla settimana, due ore pomeridiane di doposcuola durante le quali venivano svolte libere attività complementari e studio assistito.

Nel 1983 / 84, a seguito della legge che dava l'opportunità di istituire il tempo prolungato nelle medie, diventava naturale la trasformazione della scuola in questo senso.

Nel 1989 / 90 veniva avviato il servizio mensa.

Funziona interamente a tempo prolungato, con 2 ore pomeridiane 3 volte la settimana, la scuola ha a disposizione tempi e spazi che permettono lo svolgimento, oltre delle attività tradizionali, anche di insegnamenti extracurricolari, di ore di recupero e di potenziamento, cose queste che le scuole a tempo normale cercano di introdurre togliendo diversi minuti di lezione alle ore curricolari. Gli spazi di cui è dotata, sia interni che esterni, permettono lavori di gruppo e lo svolgimento di esperienze didattiche varie e diversificate necessarie a preparare i ragazzi alla complessità della vita moderna; la vasta area verde che circonda l'edificio è in parte strutturata ed attrezzata per attività ludico-sportive che vengono praticate dai ragazzi nelle ore di educazione fisica e nei tempi di ricreazione.

d) Spazi Funzionali presenti nell'Istituto

	Aula Artistica	Aula Scienze	Aula Musica	Spazio Teatro	Aula Proiezione	Lab. Linguistico	Aula Sostegno	Aula multimediale	Palestra	Biblioteca	Mensa
SEDEGLIANO											
Elementare							*	*	*	*	*
Media	*	*	*				*	*	*	*	*
FLAIBANO											
Elementare	*			*	*		*	*	*	*	*
COSEANO											
Materna											*
Elementare	*				*		*	*	*	*	*
Media	*	*	*		*	*	*	*	*	*	*

1.7 Organico d'Istituto

DIRIGENTE SCOLASTICO: Maurizio Driol

a) Funzioni Obiettivo

<i>Insegnante</i>	<i>Funzione assegnata</i>	<i>Area di riferimento</i>	<i>Durata in anni scolast.</i>
Annamaria D'Andrea	Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie	2 - Sostegno al lavoro dei docenti	1
Sandra Molaro	Coordinamento delle attività del piano	1 - Gestione del piano dell'offerta formativa	1
Francesca Nigris	Valutazione delle attività del piano	1 - Gestione del piano dell'offerta formativa	1
Maura Aimò	Coordinamento delle attività di compensazione integrazione e recupero	3 - interventi e servizi per studenti	1
Giuliana Morati	Collaboratrice Vicaria		1

Programmazione

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PIANO)

Aggiornamento del POF; supporto alla stesura dei progetti e ai relativi preventivi di spesa; aggiornamento della sintesi del POF da distribuire alle famiglie al momento dell'iscrizione; monitoraggio dei progetti del POF; uso di strumenti efficaci di valutazione dei progetti del POF; autoanalisi di istituto.

Piano di aggiornamento dell'istituto (formulazione di proposte di aggiornamento anche relative ad aree tematiche comuni fra i segmenti scolastici, individuazione di agenzie formative e di formatori, strutturazione dei relativi percorsi)

AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI COORDINAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Aggiornamento del POF; supporto alla stesura dei progetti; aggiornamento della sintesi del POF da distribuire alle famiglie al momento dell'iscrizione; favorire l'aggiornamento dei Docenti sull'uso didattico delle nuove tecnologie; consulenza nell'acquisto di hardware e software; referente Mediateca; messa a punto agende e giornali dell'insegnante; supporto tecnico e didattico alle scuole dell'Istituto; gestione del laboratorio multimediale del plesso di Cisterna.

AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE INTEGRAZIONE E RECUPERO

Legge 285; orientamento; centro di ascolto; coordinamento attività dispersione scolastica, recupero delle difficoltà di apprendimento, prevenzione del disagio; educazione alla salute; consulenza per eventuale elezione del Sindaco dei ragazzi a Cisterna.

Coordinamento e gestione delle attività di continuità (redazione di un programma di attività per favorire la continuità, scambio di informazioni tra insegnanti, attività in comune, raccolta di documentazione per anni ponte, "prestiti professionali" tra docenti , coordinamento delle iniziative pensate "in verticale"...).

b) Personale docente presente nelle Scuole

SCUOLA MATERNA DI COSEANO

BERTIN MERI (i.r.c.)	QUAGLIARO LORENZA
MALISANI SANDRA	TOROSSI ELENA
MATTIUSI MARIA GRAZIA	TURCO ANDREINA
MELCHIOR AMALIA	MACUGLIA DONATELLA

SCUOLA ELEMENTARE DI COSEANO

BLASONE MARINA	DI NARDA FLAVIA
BURELLI ALESSANDRA	GIUSTI CRISTINA
DALL'ARA MAIKA	PANDIN GABRIELLA (inglese)
D'ANDREA ANNA MARIA	VALEO ANTONIA (I.R.C.)
DEL PICCOLO MARA	VENIER LORETA
CASTELLANO ROSA MARIA (sostegno)	MARCHI STEFANIA (sostegno)
LAURINO MARIA	

SCUOLA ELEMENTARE DI FLAIBANO

AMATO CRISTINA	MOLARO SANDRA
BENEDETTI LORENA (Sostegno)	MORATI GIULIANA
BELTRAME SILVANA	SANTAROSSA GRAZIELLA
BORDONI SONIA	SCHIRO ROBERTA
COSER COSETTA	VALEO ANTONIA (I.R.C.)
GORASSO DONATELLA (Inglese)	VENUTI MARIA LUIGIA)
LODOLO MILENA	LAURINO MARIA
MARGRETH CHIARA	

SCUOLA ELEMENTARE DI SEDEGLIANO

CANCIANI LETIZIA (Inglese)	SPIZZAMIGLIO MISTICA
CUCCHIARO MONICA (I.R.C.)	TURCO SANDRA
D'AGOSTINO GIULIANA	VISENTINI ALESSANDRA
DE LUCA MARIA ROSARIA	SIRCH CECILIA (sostegno)
MANIAS DANIELA	BAZZANO DANIELA (sostegno)
PAGNACCO CRISTINA	LAURINO MARIA
RINALDI FLAVIA)	

SCUOLA MEDIA DI SEDEGLIANO

AIMO MAURA	Lettere
BATTELLO ENNIO	Sostegno
BENETTI CHIARA	Ed. Musicale
BRAVIN PIERPAOLO	Sostegno
CESCUTTI MARISTELLA	ed. artistica
COJAZZI ELENA	Matematica
CUSANI GIOVANNI	Ed. Musicale
GALLIZIA GRAZIA FLAVIA	Francese
GIUST PAOLO	Ed. Tecnica
GODEASSI MASCIA	Francese
MATIZ CATIA	i.r.c.
OCO VINCENZA	Ed. fisica
OVAN SANDRA	Lettere
PAGNUTTI EZIO	Sostegno
PEGORARO DANIELA	Lettere
ROSITO ANNA MARIA	Lettere
SALVADEGO PAOLA	Matematica

SCUOLA MEDIA DI COSEANO

BENETTI CHIARA	ed. musicale
BERTO LUCIANA	sc. Matematiche
BERTONE GIORGIO	ed. artistica
BRUNELLO ZANITTI CATERINA	scienze matematiche
CESCUTTI MARISTELLA	ed. artistica
COGLIANDRO NATALE	ed. tecnica
DI LENA PAULA	Lettere
DOGARESCHI FERDINANDO	Francese
FRANZOLINI GIULIO	ed. fisica
MATIZ CATIA	i. r.c.
MESTRONI ADELAIDE	lingua inglese
NIGRIS FRANCESCA	Lettere
PASCOLI COSETTA	Lettere
STIVELLA VITTORINA	Sostegno
VERITTI ALESSANDRA	Lettere
BOSCARO ELISABETTA	Lettere
CIANI MARTA	Sc. Matematiche
BONO MICHELE	Sostegno
STEFANON VALENTINA	Sostegno
SCRUZZI OMBRETTA	Sostegno
DOMINI ROSI	Ed. artistica

c) Docenti responsabili delle varie attività scolastiche

<i>INCARICHI</i>	<i>MATERNA COSEANO</i>	<i>ELEMENTARE. COSEANO</i>	<i>ELEMENTARE. FLAIBANO</i>	<i>ELEENTARE. SEDEGLIANO</i>	<i>MEDIA COSEANO</i>	<i>MEDIA SEDEGLIANO</i>
VICARIO	MORATI					
COLLAB. DIRIG. SCOL.	GIUST					
FIDUCIARIA	TURCO	GIUSTI	SANTAROSSA	D'AGOSTINO	BRUNELLO	AIMO
COMMISSIONE AUTON./POF	QUAGLIARO	PANDIN	SANTAROSSA	MANIAS	DI LENA	CESCUTTI
COMMISSIONE LEGGE 104	MACUGLIA		COSEBENEDETTI		STIVELLA	PAGNUTTI BRAVIN
REFERENTE VIS. GUIDATE		DEL PICCOLO	BELTRAME	VISENTINI	MESTRONI	MATIZ
REF. INFORMAT.		D'ANDREA	SANTAROSSA	VISENTINI	COGLIANDRO	GALLIZIA
REF. ED. SALUTE/ALIM.	MALISANI	GIUSTI	BORDONI	MANIAS	BERTO	SALVADEGO
REF. ED. AMBIENT.		DI NARDA	MORATI	TURCO	BRUNELLO	OVAN
REF. ED. STR.		DI NARDA	LODOLO	D'AGOSTINO	FRANZOLINI	GIUST
REF. CONTINUITA	MALISANI QUAGLIARO	BLASONE	VENUTI	RINALDI	NIGRIS	PAGNUTTI
REF. SICUREZZA	MELCHIOR	GIUSTI	SCHIRO	MANIAS	COGLIANDRO	PAGNUTTI
SQUADRA ANTINC. E PRONTO SOCCORSO	MELCHIOR MATTIUSI	GIUSTI DEL PICCOLO	SCHIRO GORASSO	MANIAS VISENTINI	COGLIANDRO BRUNELLO	PAGNUTTI GIUST
REF. BIBLIOTECA	TOROSSI	VENIER	VENUTI	PAGNACCO	VERITTI	GALLIZIA
REF. AULE SPECIALI		D'ANDREA	VENUTI		COGLIANDRO	COIAZZI
REF. SUSSIDI	TURCO	GIUSTI	VENUTI	SPIZZAMIGLI O	COGLIANDRO	PEGORARO
REF. ORIENTAMENT O					VERITTI	AIMO

Coordinatori e segretari dei Consigli di classe Medie

Sedegliano	Coordinatore	Segretario
1^a A	DANIELA PEGORARO	VINCENZA OCO
2^a A	SANDRA OVAN	ELENA COJAZZI
3^a A	MAURA AIMO	GRAZIA GALLIZIA
3^a B	ANNAMARIA ROSITO	PAOLA SALVADEGO

Coseano	Coordinatore	Segretario
1^a A	CATERINA BRUNELLO	GIULIO FRANZOLINI
1^a B	FRANCESCA NIGRIS	CHIARA BENETTI
2^a A	PAULA DI LENA	LUCIANA BERTO
3^a A	COSETTA PASCOLI	MARISTELLA CESCUTTI
3^a B	ALESSANDRA VERITTI	MICHELE BONO

Comitato per la valutazione del servizio

Driol Maurizio	Dirigente Scolastico - Presidente
Maura Aimò	Insegnante Scuola Media
Melchior Amalia	Insegnante Scuola Materna
Venuti Luisa	Insegnante Scuola Elementare
Visentini Alessandra	Insegnante Scuola Elementare

d) Personale ATA

Per l'a.s. 2001/2002 il personale A.T.A. in servizio presso l'Istituto è il seguente:

- Direttore dei servizi gg. e amm.vi: sig. Bruno Passon ;
- n. 4 Assistenti Amministrativi: Di Giusto Silvana, Gallo Gabriella, Mansutti Valdea, Vano Giulia;
- n. 16 Collaboratori Scolastici: Burini Roberta, Carrara Paola, Comisso Luciana, Genero Roberta, Del Giudice Lucia, Marson Nella Maria, Miculan Gabriella, Minisini Diana, Minisini Sandra, Moè Francesca, Molaro Patrizia, Peres Renato, Rosso Silvia, Tosoratti Maria Luisa, Zanussi Flavia, Zucchiatti Cristina.

Formazione

La scuola rappresenta il luogo deputato a costruire la professionalità dei suoi operatori, docenti, amministrativi ed ausiliari.

Formare il personale amministrativo ed ausiliario significa costruire le condizioni per agevolarlo nella ricerca delle informazioni necessarie sia alle proprie esigenze culturali, sia al contesto di lavoro, sia agli scopi della scuola, nell'ottica del costante miglioramento necessario per operare in un contesto in continua crescita ed evoluzione qual è quello della scuola.

La formazione non si improvvisa ma dovrebbe essere continua, attraverso corsi, confronti, verifiche che riguardino argomenti specifici di area o di settore, in modo da favorire lo scambio di esperienze e la comunicazione tra le persone che si occupano del medesimo ambito di attività, anche in servizio in scuole diverse.

La direttiva n°210 del 03/09/1999 sull'argomento riconosce infatti alle scuole il diritto di porsi come veri e propri laboratori per lo sviluppo professionale e richiama l'impegno ad adottare soluzioni di tipo organizzativo più opportune affinché il diritto alla migliore formazione possa realizzarsi avvalendosi anche della consulenza e del supporto dei servizi territoriali.

Unità organiche dei servizi amministrativi:

Direttore dei servizi generali e amministrativi sig. Bruno PASSON

- organizza e sovrintende ai servizi amministrativi e contabili, coordina il personale ATA e vigila sull'attività dello stesso;
- provvede al rilascio di certificazioni, di estratti e copie di documenti, che firma unitamente al Preside;
- provvede all'esecuzione delle delibere degli OO.CC. di carattere contabile;
- cura l'attività istruttoria per la stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni;
- cura la tenuta e conservazione dei registri e degli atti inerenti all'attività amministrativa, contabile e patrimoniale.

Assistente Amministrativa

n. 4 Assistenti amministrativi che hanno autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo contabili, nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute.

Assistente Amministrativa sig.ra Silvana DI GIUSTO

Ha competenza diretta nella predisposizione dei seguenti atti relativi agli Alunni: iscrizione, registro esami, schede personali, diplomi, certificati, infortuni, visite d'istruzione.

E' responsabile della tenuta dello stato del Personale docente e ATA.

E' responsabile della gestione del registro protocollo, catalogazione e gestione della corrispondenza.

Predisporre le statistiche.

Assistente Amministrativa sig.ra Gabriella GALLO

In caso di assenza, sostituisce il Direttore dei servizi gg. e amm.vi.

Collabora direttamente con il Direttore amministrativo nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo contabili; acquisti, tenuta registro inventari, gestione carico e scarico del materiale.

Assistenti Amministrative sig.ra Valdea MANSUTTI e sig.ra Giulia VANO

Sono responsabili della gestione delle assenze del personale relativamente alla loro sostituzione (individuazione, stipula contratti, pagamento stipendi personale supplente ecc).

Sono responsabili della tenuta dei fascicoli del personale, della gestione assenze (decreti, visite fiscali, ecc).

Compilazione graduatorie.

Collaborazione con la presidenza.

Inserimento dati sistema informatico SISSI (alunni, libri di testo, personale supplente).

<p>I SUDDETTI LAVORI SONO INTERCAMBIABILI SECONDO LE ESIGENZE DELL'UFFICIO E DELLA SCUOLA.</p>

ORARIO:

Direttore dei servizi Passon B.: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per tutti i giorni della settimana escluso il mercoledì (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle 14.30 alle 16.30) con recupero di una giornata ogni quindici (il sabato).

Assistente amm.vo Di Giusto S.: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per tutti i giorni della settimana escluso il lunedì e il mercoledì (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle 14.30 alle 17.00) con recupero nella giornata del sabato.

Assistente amm.vo Gallo G.: dalle ore 8.10 alle ore 14.00 per tutti i giorni della settimana escluso il lunedì (dalle ore 11.00 alle ore 17.00) e il mercoledì (dalle ore 8.10 alle ore 14.00 e dalle 14.30 alle 17.00) con recupero di una giornata ogni quindici (il sabato).

Assistente amm.vo Mansutti V.: dalle ore 7.50 alle ore 13.05 per tutti i giorni della settimana escluso il martedì e il giovedì (dalle ore 7.50 alle ore 13.05 e dalle 14.30 alle 16.30).

Assistente amm.vo Vano G.: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per tutti i giorni della settimana escluso il venerdì (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle 14.30 alle 16.30) con recupero di una giornata ogni quindici (il sabato).

ORARIO FUNZIONAMENTO SEGRETERIA

dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle ore 16.30

sabato dalle ore 7.50 alle ore 14.00

ORARIO RICEVIMENTO PUBBLICO:

dal lunedì al sabato dalle ore 10.30 alle ore 12.30

lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 14.30 alle ore 16.30

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento telefonico.

Standard specifici delle procedure

Iscrizioni alunni: lo svolgimento della procedura d'iscrizione viene effettuata nei termini e nei modi previsti dalle disposizioni ed è garantito di norma in 15 minuti.

Rilascio certificati: I certificati di iscrizione e frequenza ed i nullaosta sono rilasciati entro il giorno successivo a quello della richiesta.

I certificati di servizio dei docenti sono rilasciati entro il tempo massimo di 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

Contatti telefonici: La scuola assicura la tempestività del contatto telefonico, con una modalità di risposta che prevede il nome della scuola, il nome di chi risponde, o persone in grado di fornire le informazioni richieste.

Informazioni al pubblico: La scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione.

In particolare sono disposti:

- Albo d'istituto
- Organico del personale
- Organigramma degli organi collegiali.

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per comunicazioni sindacali, per insegnanti, genitori, organi collegiali.

All'ingresso sono presenti collaboratori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio .

Personale Ausiliario: attribuzioni e orario (nel rispetto dei compiti e delle responsabilità previsti dal CCNL):***Collaboratori scolastici***

Unità di personale: n. 16, assegnati alle singole sedi scolastiche secondo il sottoelencato schema;

Funzioni e compiti dei collaboratori scolastici

- Apertura e chiusura delle scuole, sorveglianza degli alunni, pulizia dei locali e aree esterne
- Gestione dell'accesso ai locali scolastici del personale esterno,
- Segnalazione mal funzionamenti e anomalie varie.
- Ordinaria manutenzione e servizio fotocopie

Sorveglianza pre e post scuola

Nel caso in cui gli alunni giungano a scuola in orario anticipato rispetto all'inizio delle lezioni, è previsto un servizio di accoglienza, reso compatibilmente con le unità di personale in servizio.

Il servizio è attivo per gli alunni che utilizzano lo scuolabus e per quelli i cui genitori ne facciano richiesta motivata da esigenze di lavoro.

Gli alunni che al termine delle lezioni vengono prelevati in ritardo dai genitori, sono nel frattempo affidati ai collaboratori scolastici in servizio.

Supporto ai servizi di mensa

I collaboratori scolastici forniscono un supporto aggiuntivo raccogliendo giornalmente i buoni mensa e comunicando il numero dei pasti da preparare.

Scuola Media ed Elementare di Sedegliano (Carrara P., Genero R., Miculan G. Minisini S., Molaro P., Zanussi F.)

Visto che gli edifici delle due scuole sono contigui e comunicanti si stabilisce che tutto il personale ha diretta responsabilità per la pulizia di tutti i locali (compresa palestra, mensa e spazi esterni).

Considerato che le attività pomeridiane delle due scuole sono svolte per 5 giornate settimanali (escluso il sabato) il personale presterà servizio come segue:

n. 3 unità di personale dalle ore 7,30 alle ore 13,30 e 3 unità dalle ore 12,30 alle ore 18,30 dal lunedì al venerdì.

Nella giornata di sabato 5 unità presteranno servizio dalle ore 7,30 alle ore 13,30 e 1 unità dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Scuola Media di Coseano (Peres R., Rosso S., Zucchiatti C.)

- Zucchiatti Cristina: atrio, portineria, uffici, sala insegnanti, biblioteca, telefono e fotocopie, palestra e aule del 1° piano quando occupate.
- Peres Renato: corso B + aula di musica e di ed. artistica
- Rosso Silvia: aule corso A.

Nei giorni di T.P. presteranno servizio n° 1 unità al mattino e 2 al pomeriggio; l'unità del mattino sarà coadiuvata dalla sig.ra Comisso Luciana presterà servizio dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Nelle giornate di rientro pomeridiano, il personale in servizio sarà responsabile (per sorveglianza e pulizia) dei reparti dei colleghi dell'altro turno:

Nei giorni in cui non funziona il Tempo Prolungato (martedì-giovedì-sabato) per n° 3 unità l'orario è dalle ore 7.30 alle ore 13.30.

Nei giorni in cui funziona il T.P. per n° 1 unità l'orario è dalle ore 7.30 alle ore 13.30 che sarà affiancata dalla sig.ra Comisso Luciana fino alle ore 12.00; per n° 2 unità dalle ore 12.00 alle ore 18.00.

Nei giorni in cui ci saranno riunioni degli Organi Collegiali, Scrutini e ogni altra attività, i collaboratori scolastici, a rotazione, in ordine alfabetico, adatteranno l'orario pomeridiano prevedendo sempre almeno 1 ora successiva al termine della riunione.

Scuola Elementare di Coseano (Minisini D., Burini R. Comisso L.)

Per n° 3 unità, 35 ore settimanali (su 6 giorni): dalle ore 7.30 alle ore 13.30. Nei giorni di martedì e giovedì (rientro pomeridiano), 2 unità presteranno servizio dalle ore 12.00 alle ore 18.00. La sig.ra Comisso Luciana nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì presterà servizio dalle ore 8.00 alle ore 13.00 presso la Scuola Media di Coseano .

Scuola Materna di Coseano (Marson N.M., Moè F.)

Per n. 2 unità n° 7,00 ore giornaliere (su 5 giorni), a rotazione una unità dalle ore 8.00 alle ore 15.00 e una unità dalle ore 11.00 alle ore 18.00.

Il personale effettua il servizio di accompagnamento sullo scuolabus sia all'andata che al ritorno.

Scuola Elementare di Flaibano (Del Giudice L., Tosoratti M.L.)

N° 2 unità n° ore 7.00 (su cinque giorni) con orario di servizio:

1 unità dalle ore 7,30 alle ore 14,30 e 1 unità dalle ore 12,30 alle 19,30

Nei giorni in cui ci saranno riunioni degli Organi Collegiali, Scrutini e ogni altra attività, i collaboratori scolastici di tutti i plessi, a rotazione, in ordine alfabetico, adotteranno l'orario pomeridiano prevedendo sempre almeno 1 ora successiva al termine della riunione.

- **vedere ora da recuperare**

Il servizio è attivo per gli alunni che utilizzano lo scuolabus e per quelli i cui genitori ne facciano richiesta motivata da esigenze di lavoro.

Gli alunni che al termine delle lezioni vengono prelevati in ritardo dai genitori, sono nel frattempo affidati ai collaboratori scolastici in servizio.

Supporto ai servizi di mensa

I collaboratori scolastici forniscono un supporto aggiuntivo raccogliendo giornalmente i buoni mensa e comunicando il numero dei pasti da preparare.

2. FUNZIONAMENTO DELL' ISTITUTO

2.1 Calendario scolastico anno scolastico 2001/2002

termine lezioni	Materna 30 giugno 2002		Elementari e medie 8 giugno 2002		
festività	1.11.01	8.12.01	25.04.02	1.05.02	2.06.02
Vacanze Natale dal 24.12.01 al 6.01.02			Vacanze di Pasqua dal 28.03.02 al 2.04.02		
Patrono Comune di Sedegliano 17.01.02			Patrono Comune di Flaibano 25.03.02		
Sospensione lezioni deliberata da Cons. di Istituto: Scuola Elementare Flaibano - 2 novembre 2001 e 26 aprile 2002					
Sospensione lezioni deliberata da Cons. di Istituto: Scuola Materna di Coseano - 2 novembre 2001, 3 aprile e 26 aprile 2002					
Sospensione lezioni deliberata da Consiglio di Istituto: Scuole Elementare e Media di Coseano - 12 e 13 febbraio (Carnevale e Ceneri) e 3 aprile 2002					
Sospensione lezioni deliberata da Consiglio di Istituto: Scuola Elementare di Sedegliano - 2 novembre 2001 e 26 aprile 2002 (interfestivi)					
Sospensione lezioni deliberata da Consiglio di Istituto: Scuola Media di Sedegliano - 12 e 13 febbraio 2002 (Carnevale e Ceneri)					

2.2 Orario Scolastico 2001/2002

scuole	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
Materna Coseano	8.30 - 16.30	8.30 - 16.30	8.30 - 16.30	8.30 - 16.30	8.30 - 16.30	
Elementare Coseano	8.30 - 12.50	8.30 - 16.30	8.30 - 12.50	8.30 - 16.30	8.30 - 12.50	8.30 - 12.40
Media Coseano	8.00 - 16.30	8.00 - 13.00	8.00 - 16.30	8.00 - 13.00	8.00 - 16.30	8.00 - 13.00
Elementare Flaibano	8.30 - 16.30	8.30 - 16.30	8.30 - 16.30	8.30 - 16.30	8.30 - 16.30	
Elementare Sedegliano	8.10 - 16.00	8.10 - 12.55	8.10 - 16.00	8.10 - 12.55	8.10 - 16.00*	
Media Sedegliano	7.55 - 13.05	7.55 - 16.40	7.55 - 13.05	7.55 - 16.40	7.55 - 13.05	7.55 - 13.05

- **orario del venerdì fino al 7 gennaio 2002** per la classe 1^a di Sedegliano: 8.10 - 12.30

servizio di prescuola

Scuola Materna Coseano - tutti i giorni dalle 8.15 alle 8.30 (solo per particolari esigenze delle famiglie)

servizio di post-scuola

Scuola Elementare di Flaibano- mercoledì e venerdì 16.30 - 16.45 (solo per alunni in attesa di scuolabus)

2.3 Carta dei servizi

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 1995, è entrata in vigore la Carta dei Servizi Scolastici, documento a cui gli utenti possono far riferimento per la tutela del loro diritto ad una scuola efficiente e trasparente.

Nel corso dell'anno scolastico un gruppo di lavoro, coordinato dalle figure obiettivo, ha provveduto alla stesura di un documento nuovo, aggiornato ed adatto a rappresentare gli utenti di tutti e tre gli ordini di scuole che compongono l'Istituto.

Il testo della Carta dei Servizi è affisso all'albo delle diverse scuole; se ne può richiedere una copia in segreteria.

3. OFFERTA FORMATIVA

3.1 Finalità educative

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto, per rispondere in modo efficace alle istanze degli utenti e in coerenza coi principi condivisi, stabilisce che il servizio erogato sarà:

- formativo
- orientativo
- democratico.

Si propone infatti:

- il benessere psico-fisico degli alunni e la loro educazione alla salute;
- di educare alla convivenza, al rispetto degli altri, delle diverse culture e delle diversità in genere;
- di portare gli alunni alla consapevolezza di sé, dei propri diritti e dei propri doveri;
- di offrire a tutti gli alunni opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
- di motivare gli alunni all'apprendimento e all'acquisizione di strumenti per un'educazione permanente;
- di portare gli alunni alla capacità di esprimersi in vari linguaggi e di capirli;
- di favorire atteggiamenti consapevoli nei confronti dell'ambiente e del territorio;
- di promuovere la formazione del cittadino partecipe, responsabile, consapevole delle sue scelte;
- di orientare efficacemente gli alunni in vista delle future scelte, rendendoli consapevoli dell'importanza dell'istruzione;
- di coinvolgere attivamente nel processo educativo le famiglie e le organizzazioni socio-culturali presenti nel territorio;
- di valorizzare le risorse esistenti sul territorio per ampliare l'offerta formativa.

3.2 Programmazione dell'intervento formativo

Nel quadro della prescrittività delle mete indicate dai programmi ministeriali, il gruppo dei docenti delinea i percorsi e le procedure più idonee alla realizzazione dell'intervento formativo.

Il loro lavoro è articolato in due fasi:

1. programmazione educativa
2. programmazione didattica

La programmazione educativa raccoglie i criteri, gli orientamenti, le scelte e le attività delle singole scuole. Si articola in:

- analisi della situazione riferita alla realtà in cui la scuola opera,
- analisi delle dotazioni materiali,
- rilevazioni dei bisogni degli alunni,
- definizione degli obiettivi generali dell'azione formativa,
- linee guida per la programmazione delle attività non curricolari, dei progetti e delle iniziative dell'anno scolastico, comprese le visite guidate e le iniziative per favorire la continuità,
- scelte organizzative interne (quadri orari, distribuzione degli incarichi fra gli insegnanti, regole della scuola).

La programmazione didattica delinea il percorso formativo proprio di ogni classe e del singolo alunno, adeguando ad essi gli interventi operativi. Utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative individuati nel POF.

E' sottoposta a momenti di verifica e valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze che via via emergono.

Parte dall'analisi di ciò che gli alunni fanno e sanno fare, seleziona obiettivi e contenuti, esplicita le strategie che gli insegnanti intendono attuare, gli strumenti di verifica dell'apprendimento ed i criteri di valutazione.

3.3 Organizzazione delle attività- didattiche

a) nella scuola materna

La **scuola materna** è per lo più luogo di socializzazione, ma anche luogo dove si acquisiscono abitudini, si scoprono gli altri, si gioca, si apprende.

Essa integra l'azione delle famiglie, concorrendo con appropriate azioni didattiche a favorire condizioni educative ed opportunità nel processo di socializzazione.

Pertanto il progetto educativo della scuola tiene conto in primo luogo dei seguenti bisogni formativi dei bambini:

- conquista della propria autonomia;
- sviluppo delle competenze sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, cognitive.

Le attività didattiche sono organizzate per campi di esperienza tratti dagli Orientamenti delle attività educative nelle Scuole Materne Statali D.M. 1991.

Con il termine "campi di esperienza" si indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino, i settori specifici di competenza nei quali il bambino sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi.

I campi di esperienza sono:

- **il corpo e il movimento**

E' il campo di esperienza della corporeità e della motricità.

- **i discorsi e le parole**

E' lo specifico campo riguardante le capacità comunicative riferite al linguaggio orale e al primo contatto con la lingua scritta.

- **lo spazio, l'ordine, la misura**

Questo campo di esperienza si rivolge in modo specifico alla capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione di fatti e fenomeni della realtà ed alle abilità necessarie per interpretarla e per intervenire consapevolmente su di essa.

- **le cose, il tempo e la natura**

E' il campo relativo alla esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale ed artificiale.

- **messaggi, forme e media**

Vengono prese in considerazione, in questo campo, tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audiovisuale e massmediale.

- **il sé e l'altro**

In questo campo confluiscono tutte le esperienze ed attività che stimolano il bambino a comprendere le necessità di darsi e riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza con gli altri.

Attività

Le esperienze educative (o attività) vengono svolte con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo anche in relazione ai diversi ritmi, tempi, motivazioni e interessi dei bambini; vengono così strutturate:

- attività per sezioni aperte;
- attività per sezioni omogenee per età (bambini coetanei);
- attività per piccoli gruppi

Le attività per sezioni aperte consentono di favorire i rapporti interpersonali tra bambini e

permettono scambi di esperienze con bambini di altre sezioni e sono condotte da tutte le insegnanti. Le attività per sezioni omogenee per età permettono l'impostazione di una programmazione didattica specifica che:

- a) pone obiettivi riferiti all'età dei bambini,
- b) ricerca il modo efficace di raggiungerli,
- c) indica i criteri e i tempi di verifica. Queste attività sono condotte dalle insegnanti di sezione.

Le attività per piccoli gruppi all'interno della sezione omogenea hanno lo scopo di diversificare gli obiettivi in base ai bisogni dei bambini.

All'interno di questi diversi modi di svolgere le attività didattiche vengono individuati e perseguiti alcuni criteri base:

- interessi dei bambini;
- la partecipazione;
- l'offerta di situazioni stimolanti all'apprendimento;
- la qualità delle relazioni;
- il graduale avvio a processi di simbolizzazione.

Spazi

La definizione degli spazi e la predisposizione degli arredi sono funzionali ai bisogni dei bambini e alle scelte didattiche per favorire:

- l'autonomia;
- l'autostima e la sicurezza di sé per la maturazione dell'identità e delle capacità d'iniziativa;
- la comunicazione e le relazioni interpersonali;
- l'educazione al gusto estetico;
- la ricerca e la sperimentazione attraverso il fare.

Per questo motivo si è sentita la necessità di strutturare in modo particolare gli *spazi interni* della scuola in "angoli di gioco".

La maggior parte di questi angoli si trova nel salone: sono i cosiddetti *spazi comuni* che vengono usufruiti quotidianamente e sono:

- *spazi di gioco simbolico (casetta e travestimenti);*
- *spazio dei giochi strutturati per la costruzione (legnetti, lasy,...);*
- *spazio dei giochi motori e del movimento libero (gabbia ginnica);*
- *spazio del disegno;*
- *spazio della biblioteca (lettura).*

Altri angoli più specifici ai bisogni riferiti all'età del bambino e variabili nel corso dell'anno in base agli interessi, sono stati collocati nelle rispettive aule (*spazi sezione*).

Inoltre sono predisposti degli *spazi individuali* (es.: casellario per i disegni; armadietto per riporre zainetto, giubbotto,...) contrassegnati dal simbolo o dal nome per consentire ad ognuno una dimensione intima e personalizzata.

Tempi

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia si articola su 5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 16,30). Inoltre le famiglie che necessitano possono usufruire di un servizio di pre-scuola (8,15-8,30).

La predisposizione degli spazi e l'organizzazione del tempo scuola sono importanti per aiutare i bambini ad acquisire consapevolezza dello scorrere del tempo e per vivere con serenità il distacco dalla famiglia.

Per questo nell'arco della giornata si individuano delle routines, o fasi che scandiscono il tempo scuola, infatti esse diventano esperienze di apprendimento, vissute in gruppo secondo regole indispensabili stabilite e condivise.

Verifica e valutazione

Questi momenti, nel nostro modo di operare, vengono sviluppati all' inizio del progetto, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico. Operando e progettando con il metodo della ricerca possiamo continuamente valutare e verificare la validità o meno del percorso e la verifica sugli apprendimenti, sui livelli di socializzazione ed autonomia dei bambini. Noi utilizziamo diversi strumenti per la verifica, strutturati e non:

Verifica che riguarda il bambino:

Avviene attraverso l'osservazione sistematica dei bambini, del loro interagire con i materiali negli spazi predisposti, inseriti nel contesto.

Rilevando:

- L'interesse;
- La progressiva costruzione del pensiero divergente e critico;
- Le competenze e le progressive acquisizioni dei bambini;
- Il clima relazionale e la comunicazione dei bambini.

Le insegnanti intervengono in modo aggiustato e differenziato, cogliendo e valorizzando le diversità individuali:

- Arricchendo e cogliendo dal fare dei bambini contenuti e nuove proposte da rilanciare.

Verifica del percorso:

Le risposte dei bambini alle proposte organizzative e di contenuto, rappresentano gli strumenti per verificare la validità e i punti deboli del progetto educativo.

Modalità di verifica:

- All'interno della sezione fra le due insegnanti;
- Nel gruppo (in particolare per quanto riguarda il progetto educativo).

Scansione del tempo scuola

	luogo	funzione	attività
MATTINA	Salone - aula	Distacco - relazione	Accostamento libero agli spazi di gioco
	Salone	Interscambio comunicativo	Musicale, motoria, teatrale, ecc.
	Salone – sala da pranzo	Momento comunitario	Merenda
	Aula – salone – giardino	Apprendimento organizzato	Didattica in sezione o laboratorio
	Aula – servizi	Autonomia	Rituali pre – pranzo
	Sala da pranzo	Momento comunitario	Pranzo
POMERIGGIO	Aula – salone – giardino	Relazione	Giochi liberi ed organizzati
	Servizi	Autonomia	Preparazione al riposo
	Dormitorio Aula	Riposo Apprendimento organizzato	Riposo Didattica in sezione
	Aula	Autonomia	Riordino giochi
	Aula	Momento comunitario	Merenda
		Autonomia collegamento con figure parentali	uscita

b) nella Scuola Elementare

Nella **scuola elementare** le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina un tempo adeguato. I programmi del 1985 forniscono indicazioni molto ampie sui possibili contenuti di insegnamento: i docenti, nell'ambito delle attività di programmazione che si svolgono all'inizio dell'anno scolastico, operano una selezione ragionata dei contenuti anche in relazione ai tempi effettivamente disponibili.

Le discipline obbligatorie (o curricolari) che comportano alle fine di ogni quadrimestre l'espressione di un giudizio sulla scheda di valutazione e le relative soglie minime (o quantità minime) settimanali stabilite dal Ministero della pubblica Istruzione (D.M. 10.9.91) sono le seguenti:

Discipline: soglie massime (stabilite dal M.P.I.) – soglie minime (stabilite dal Collegio dei docenti)

DISCIPLINE	Minimo di ore	Massimo di ore
Lingua italiana	4	8
Matematica	3	8
Scienze	2	4
Ambito antropologico	3	6
Ed. all'immagine	2	4
Ed. al suono e alla musica	2	4
Ed. motoria	2	4
Religione cattolica	2	2
Lingua straniera	3	3

Nelle Scuole Elementari dell'Istituto sono presenti due tipi di organizzazione:

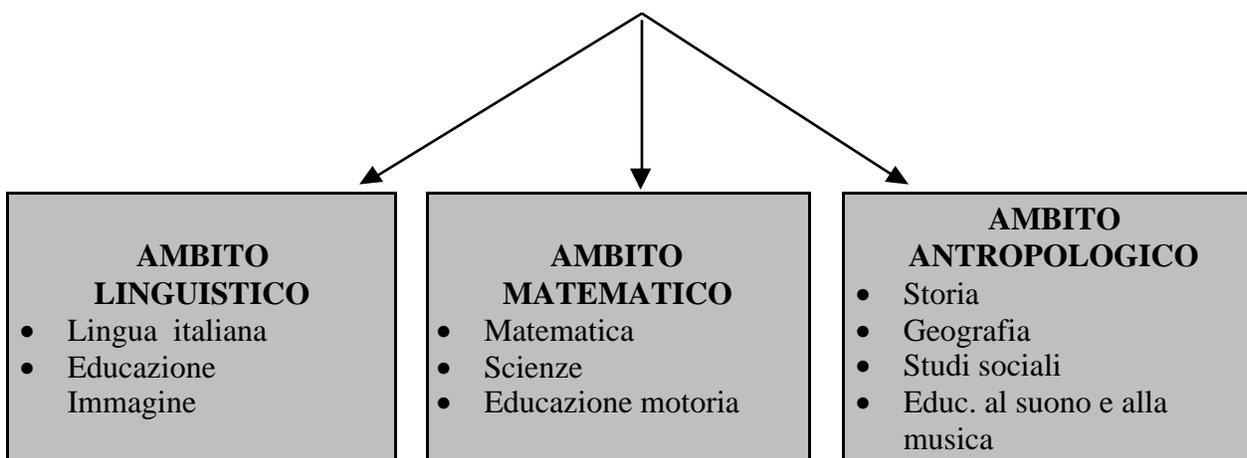
A. tempo modulare

B. tempo pieno

A. Tempo modulare

L'organizzazione del tempo modulare prevede che più insegnanti operino su più classi occupandosi di un determinato ambito disciplinare.

Un esempio relativo agli ambiti e alle discipline in essi comprese può essere il seguente:

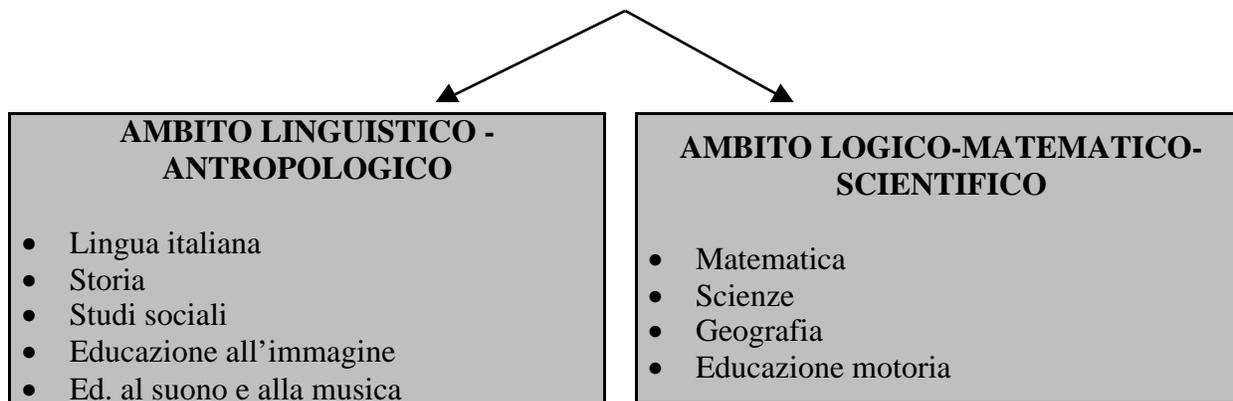


Il tempo scuola degli alunni è di 27 ore settimanali, 30 nel caso in cui venga attivato l'insegnamento della lingua inglese.

Il tempo dedicato al pranzo, per gli alunni, è da considerarsi aggiuntivo.

B. Tempo pieno

L'organizzazione tradizionale del tempo pieno prevede che due insegnanti operino su una singola classe suddividendosi, in genere, le discipline nel seguente modo:



Il tempo scuola degli alunni è di 40 ore settimanali suddivise in cinque giornate comprendenti la mattina e il pomeriggio.

Il tempo dedicato al pranzo è da considerarsi tempo scuola.

In tutti e due i tipi di scuola, a fianco degli insegnanti di classe operano gli specialisti di inglese e RC.

La circolare n.116 del 22.3.96 (Orientamenti per l'organizzazione didattica nella scuola elementare) invita a "una gestione equilibrata e distesa del tempo scolastico" e suggerisce di considerare soglie minime e massime "come parametri medi di riferimento su base annua, per consentire una gestione più flessibile delle attività didattiche".

L'insegnamento delle discipline può essere integrato o coincidere, per un periodo, con la realizzazione di progetti inseriti nell'ampliamento dell'offerta formativa, nel rispetto degli obiettivi prefissati.

Spetta ai docenti, collegialmente ed individualmente, effettuare con ragionevoli previsioni la programmazione didattica, stabilendo le modalità corrette per mezzo delle quali conseguire le mete fissate dal programma.

La sistematicità degli incontri del gruppo docente (sono previste due ore settimanali) consente la flessibilità necessaria a realizzare l'ampliamento delle opportunità formative assicurando contemporaneamente l'unitarietà dell'insegnamento.

L'attività didattica nelle scuole elementari dell'Istituto intende garantire:

- la gestione equilibrata e distesa del tempo scolastico;
- l'attenzione ai momenti d'accoglienza e ai tempi di "cura";
- Il contenimento del frazionamento degli interventi degli specialisti, rendendoli meglio articolati;
- lo sviluppo di attività di ricerca, individuale e di gruppo, che insegnino a assumersi responsabilità e ad organizzare il pensiero, capacità cruciali nel moderno mondo della comunicazione e del lavoro;
- il riferimento alla pratica del gioco come invito a proporre contesti didattici all'interno dei quali l'apprendere sia esperienza piacevole e gratificante;
- la creazione di biblioteche scolastiche aggiornate;
- l'impiego di strumenti multimediali che, oltre ad essere estremamente motivanti, consentono di valorizzare forme di intelligenza intuitiva, empirica ed immaginativa, assai diffuse fra i ragazzi.

Per rendere più efficace l'intervento formativo le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse:

- Lezione collettiva a livello di classe

La lezione collettiva serve per economizzare il tempo scolastico quando si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente da un grande gruppo.

- ***Attività di piccolo gruppo***

Il lavoro di gruppo, visto come alternativa all'insegnamento collettivo è essenziale per la sua funzione formativa (sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale). Si basa sulla condivisione e sulla disponibilità.

- ***Attività per gruppi formati da alunni di classi diverse (classi aperte)***

L'organizzazione a classi aperte, oltre a un diverso utilizzo degli spazi e delle attrezzature, permette un maggior sviluppo delle potenzialità dei bambini mediante la fruizione di maggiori e diverse opportunità di apprendimento e di stimolo delle attitudini individuali.

Utilizzo della compresenza dei docenti

Per la realizzazione degli obiettivi o delle attività previste si ritiene indispensabile prevedere interventi didattici con la compresenza di entrambi i docenti. In particolare tale intervento permetterà di conseguire i seguenti risultati:

- individualizzazione degli interventi;
- recupero/rinforzo per gli alunni con particolari difficoltà;
- strategie didattiche efficaci per interventi in piccolo gruppo – attività di laboratorio e di ricerca.

Sostituzione docenti assenti

Qualora si verificano assenze dei docenti per non più di 5 giorni e qualora sia possibile in base agli orari degli insegnanti, la quota dell'orario annuale di insegnamento eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa, di competenza di ciascun docente, è in parte destinata, previa delibera del Collegio dei docenti, alla sostituzione dei colleghi assenti nell'ambito del medesimo plesso scolastico.

Lingua straniera

Durante l'anno scolastico in corso l'insegnamento della Lingua inglese si attua in tutte le classi II, III, IV e V del circolo.

Si cercherà, per quanto possibile, di distribuire l'insegnamento nel corso dell'anno scolastico, garantendo due interventi settimanali in ogni classe per tre ore complessive.

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica sono organizzate secondo i seguenti criteri:

- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione ed alla socialità;
- favorire la riflessione collettiva sui temi della pace della solidarietà e della storia delle religioni anche mediante opportune letture e discussioni.

Attività di integrazione curricolare

Nei plessi e nelle classi interessate le attività didattiche possono essere ampliate ed integrate da iniziative non strettamente curricolari: tali proposte, discusse e concordate con le singole assemblee di classe, risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo del bambino.

Attività teatrali

Per promuovere la conoscenza e l'uso del linguaggio teatrale sono previsti spettacoli teatrali per gli alunni e per le famiglie, da organizzarsi anche con la collaborazione degli Enti Locali.

Attività motorie e sportive

Per lo svolgimento delle attività ludico-motorie le classi del circolo si possono avvalere della collaborazione e della consulenza di esperti messi a disposizione da associazioni e centri sportivi, fermo restando che l'intervento didattico viene comunque assunto dal personale docente statale.

Per il 2000/2001 sono previsti specifici accordi per attività di mini-volley e mini-basket.

Su decisione dei consigli d'interclasse, possono essere organizzati corsi di nuoto in orario scolastico.

Anche in considerazione dei tempi necessari per accedere alle piscine del territorio, i corsi sono contenuti entro un massimo di 6-8 lezioni annuali.

Attività musicali

Per promuovere la conoscenza e l'uso del linguaggio musicale sono previsti interventi di personale esperto interno ed esterno alla scuola, anche con la collaborazione di Associazioni ed Enti Locali.

Gite, viaggi di istruzione, visite didattiche

Su decisione del Consiglio d'Interclasse possono essere organizzate gite e viaggi di istruzione allo scopo di ampliare ed approfondire le conoscenze degli alunni e sensibilizzare **gli stessi al rispetto del territorio**.

In linea generale si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico e paesaggistico. Nell'ambito di attività di ricerca scientifica e/o d'ambiente saranno possibili brevi escursioni nel territorio circostante.

c) nella Scuola media

Nel nostro Istituto entrambe le scuole Medie sono organizzate a Tempo prolungato; tale organizzazione prevede un Tempo scuola di 36 ore settimanali distribuite in cinque mattine e alcuni pomeriggi .

In entrambe le scuole medie le diverse discipline curriculari (il cui insegnamento è obbligatorio) e il monte ore assegnate ad ognuna di esse sono, per il momento, ancora definiti dal Ministero della Pubblica Istruzione e si possono così riassumere:

discipline	Ore settimanali		
	Classe I	Classe II	Classe III
Italiano	7	7	6
Storia	2	2	3
Geografia	2	2	2
Scienze matematiche	6	6	6
Lingua straniera	3	3	3
Educazione artistica	2	2	2
Educazione tecnica	3	3	3
Educazione musicale	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale	30	30	30

Le restanti sei ore sono destinate all'attuazione dei Progetti ed attività di recupero-potenziamento.

I Programmi Ministeriali del '79 si limitano a dare indicazioni su obiettivi disciplinari, metodologie e contenuti lasciando agli insegnanti la programmazione dell'attività didattica, ma

ricordano anche che, essendo il sapere unitario, tutte le discipline devono convergere verso un unico fine: la formazione della persona nella quale si realizza l'unità del sapere. E' compito del Consiglio di Classe, formato da tutti i docenti che operano su un gruppo-classe, coordinare gli interventi didattici ed elaborare una programmazione che superi l'articolazione in discipline e la frammentazione oraria.

I diversi Consigli di classe dell'Istituto all'inizio dell'anno scolastico, sottopongono gli alunni a dei test che hanno lo scopo di fornire agli insegnanti indicazioni utili ad impostare la programmazione: sono test che non verificano conoscenze possedute, quanto piuttosto il livello di padronanza delle abilità utili a tutte le discipline (abilità trasversali). Una volta rilevata la situazione di partenza i Consigli di classe attuano una programmazione interdisciplinare mirata che trova i suoi punti di riferimento in queste scelte di fondo:

- considerare le conoscenze disciplinari come mezzi;
- recuperare/potenziare le abilità trasversali esercitandole in tutte le discipline;
- usare una metodologia per quanto possibile condivisa;
- riportare mensilmente nelle riunioni dei Consigli di Classe le osservazioni sistematiche ed analizzarle al fine di stabilire, nei casi problematici, strategie che possono prevedere anche interventi individualizzati o per piccoli gruppi;
- usare la valutazione non solo nei confronti dell'apprendimento, ma anche dell'insegnamento.

d) Interventi individualizzati di recupero, consolidamento e potenziamento

La scuola si attiva per offrire a ciascun alunno la possibilità di seguire le attività differenziando quanto più possibile le proposte didattiche nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento. Regolarmente si programmano attività di recupero per alunni in difficoltà e di rinforzo per gli alunni che devono consolidare le proprie abilità. Tali interventi possono essere attuati dividendo la classe per gruppi di livello, o con azioni di tutoraggio da parte dei compagni o con lavori di gruppo o con altre strategie ritenute opportune. Se richiesto dalle famiglie, è prevista la collaborazione con i servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio.

3.4 Verifica, valutazione e documenti di valutazione

In ogni ordine di scuola sono previsti numerosi momenti di verifica che hanno la duplice funzione di controllare l'avvenuto apprendimento e l'efficacia del lavoro svolto dall'insegnante. Un risultato inferiore alle aspettative può rendere necessaria un'attività di recupero anche individualizzato, e/o una revisione di strategie e metodi per recuperare eventuali inadeguatezze d'impostazione del lavoro.

Quando l'intervento dell'insegnante diventa individualizzato la verifica può essere differenziata. L'alunno può essere sottoposto a molteplici tipi di verifica attraverso prove strutturate in maniera oggettiva, ma anche in modo informale durante conversazioni, esercitazioni, lavori di gruppo,...

L'operazione di verifica può concludersi con l'espressione di un giudizio finalizzato a dare indicazioni all'alunno circa l'adeguatezza del suo lavoro.

Se la verifica rappresenta il monitoraggio delle diverse tappe attraverso cui si svolge il processo di insegnamento/apprendimento, la valutazione è una riflessione finale su un percorso didattico: tiene conto della situazione di partenza dell'alunno, delle continue osservazioni fatte, dei progressi compiuti e di tutta una serie di fattori che possono intervenire a spiegare il risultato (benessere psico-fisico, autonomia personale, modalità di partecipazione alla vita democratica)

Si esprime in un giudizio sintetico per ogni ambito disciplinare, ma anche e soprattutto in un giudizio che è condiviso dal gruppo docente e che evidenzia i progressi, gli interessi manifestati, le eventuali distanze degli apprendimenti dell'alunno dai traguardi comuni.

Anche in questo momento l'insegnante può fare una riflessione sul suo lavoro ed adeguare la programmazione, alla situazione della classe.

Nelle scuole elementari e medie la valutazione viene espressa nella scheda quadrimestrale, consegnata ai genitori a Febbraio e a Giugno.

In tutti i gradi di scuola sono previsti però anche altri momenti in cui gli insegnanti incontrano le famiglie per illustrare la situazione in corso, ma anche per condividere strategie ed obiettivi in vista della soluzione di eventuali problemi.

Nelle scuole medie inoltre, nei mesi di Dicembre ed Aprile, viene dato ai genitori il rapporto informativo in cui viene espressa in sintesi la situazione dell'alunno in una fase intermedia del processo educativo.

In questa ottica si inserisce il Contratto formativo: è un patto che si stabilisce tra docenti, genitori e alunno. Le tre componenti sottoscrivono un percorso formativo individualizzato che tiene conto della situazione di partenza dell'allievo che indica obiettivi minimi e strategie condivise.

Mediante il contratto

l'allievo deve conoscere:

1. gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum;
2. il percorso per raggiungerli;
3. le fasi del suo curriculum.

Il docente deve:

- esprimere la propria offerta formativa
- motivare il proprio intervento didattico
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Il genitore deve:

- conoscere l'offerta formativa
- esprimere pareri e proposte
- collaborare nelle attività (dal D.P.R. 07/06/95)

Il documento di valutazione è diviso in due parti:

- la prima riporta i giudizi degli insegnanti sui risultati conseguiti dall'alunno nelle singole discipline,
- la seconda propone una valutazione del livello globale di maturazione dell'alunno.

Ai giudizi sintetici del documento di valutazione attualmente in vigore viene dato il seguente significato: con ottimo si intende competenza piena (abilità di generalizzazione, di integrazione delle conoscenze, nell'uso dei linguaggi specifici, nell'organizzazione del lavoro); con distinto si intende competenza sicura (autonomia e abilità nella strutturazione degli apprendimenti meno mature rispetto al punto precedente); con buono una competenza discreta/buona (autonomia parziale, abilità nella strutturazione degli apprendimenti alterna/settoriale); con sufficiente una competenza essenziale/minima; con non sufficiente una competenza inadeguata.

3.5 Iniziative per garantire la continuità dei processi educativi

La continuità del processo educativo mira a realizzare un processo unitario al quale ciascuna scuola contribuisce con pari dignità, al fine di aiutare gli alunni a superare le difficoltà nel passaggio da un ordine di scuola all'altro in vista di uno sviluppo armonico.

Le iniziative che l'Istituto promuove per la continuità sono:

- incontri tra gruppi di lavoro di insegnanti dei tre ordini di scuola per un confronto su problemi di ordine didattico e organizzativo e per la creazione di specifici strumenti (definizione degli obiettivi finali di ogni ciclo e dei prerequisiti richiesti nel grado successivo); si prevede la predisposizione di piani operativi per analizzare percorsi didattici comuni o integrati e iniziative di diverso tipo;

- incontri far docenti per uno scambio di dati ed informazioni sull'alunno al passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- predisposizione di opportune modalità di accoglienza per gli alunni di prima Elementare e di prima Media;
- scambi e periodiche visite fra le sezioni e le classi dei tre ordini di scuola;
- predisposizione del fascicolo personale dell'alunno che contiene la documentazione prevista;
- dalla legge ed informazioni relative alla vita scolastica.

L'Istituto comprensivo di Sedegliano attua una serie di iniziative volte a favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuole, iniziando dalla Scuola materna fino alle soglie delle Superiori.

Lo scopo è quello di prevenire situazioni di disagio che potrebbero trasformarsi in bocciature e abbandono, in quanto i programmi ministeriali definiscono la continuità del processo educativo una condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

Tale continuità verticale viene attuata nell'anno scolastico 2001-2002 attraverso una serie di attività:

- Informazione
- Accoglienza
- Attività comuni
- Progetti
- Orientamento

Informazione: viene attuata

- prima dell'inizio delle lezioni tra gli insegnanti degli anni "ponte"
- nelle ultime settimane di scuola tra gli alunni delle classi "ponte"

al fine di avere, nel primo caso, informazioni sulla situazione didattica di ciascun ragazzo, e nel secondo una conoscenza di base sul funzionamento della nuova scuola, sulle materie, gli insegnanti, i nuovi impegni.

Accoglienza:

- nei primi giorni di scuola ogni plesso organizza, autonomamente o insieme ad altri, una "festa di benvenuto" in cui i nuovi iscritti si esibiscono in una serie di canti, balli o giochi affinché l'inizio dell'anno sia un avvenimento piacevole
- fin dal primo giorno di scuola in ogni classe di inizio ciclo si svolgono delle attività di diverso genere ma sempre di carattere ludico che permettono ai nuovi alunni di farsi conoscere dagli insegnanti anche negli aspetti non prettamente didattici.

Attività comuni: nel corso dell'anno si tengono numerose manifestazioni che prevedono la collaborazione o l'interazione di alunni di diversi ordini di scuole; ne sono un esempio i mercatini o le esposizioni dei lavori eseguiti in diverse occasioni, la sfilata in maschera per Carnevale, la Mostra del libro, le riunioni del Consiglio comunale dei Ragazzi e le iniziative organizzate dai singoli comuni (Puliamo il mondo, Festa degli alberi, ...)

Progetti: Progetto Adolescenza, attuato nelle scuole elementari e medie, aiuta i ragazzi delle prime classi a familiarizzare con i nuovi insegnanti e a creare un ambiente di collaborazione con i compagni.

Orientamento: a cominciare dalla I° Media, ma con un lavoro che si intensifica in III° da Settembre a Gennaio, questa attività aiuta i ragazzi a scegliere il percorso da seguire dopo la scuola dell'obbligo.

Oltre al lavoro che si fa in classe (test, questionari, discussioni) ci sono visite alle Scuole superiori, incontri con Presidi, insegnanti e alunni che le frequentano, convegni con rappresentanti del mondo del lavoro, visite ad aziende o imprese artigianali. In questo difficile passaggio gli alunni sono inoltre assistiti anche da una psicologa che si occupa di orientamento scolastico.

3.6 Integrazione degli alunni in situazione di handicap

L'inserimento degli alunni segnalati nelle sezioni/classi richiede che la scuola si attivi per offrire a ciascun allievo, nessuno escluso, tutte le possibilità formative necessarie a promuovere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Per ciascun alunno segnalato la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, predispone un apposito "piano educativo individualizzato".

L'attuazione del piano educativo individualizzato non va mai delegato al solo insegnante di sostegno ma coinvolge in uguale misura gli insegnanti di classe/modulo, i quali concorrono a realizzare detto progetto anche quando l'insegnante specialista non è presente nell'aula.

La presenza dell'insegnante di sostegno rappresenta una risorsa qualificata che garantisce il necessario supporto specialistico all'intervento individualizzato riferito all'alunno e insieme offre all'intera classe maggiori opportunità di risposta ai bisogni educativi.

Infatti l'insegnante di sostegno assume la contitolarità delle classi in cui opera ed è corresponsabile dell'andamento complessivo dell'attività didattica, così come l'intervento individuale riferito al bambino segnalato è di competenza di tutti i docenti del team.

L'intervento di sostegno ha luogo di norma in classe, per piccolo gruppo, nelle attività di laboratorio; ciò non implica la sottovalutazione dell'importanza e/o utilità del rapporto 1/1, che va comunque sempre considerato con la massima attenzione, in funzione degli obiettivi e delle specifiche finalità evitando, in ogni caso, forme di isolamento dell'alunno che possano tradire il principio dell'integrazione.

E' escluso il rapporto 1/1 con la sola assistente.

La scuola si attiva per:

- utilizzare i docenti specializzati nella forma più razionale possibile sulla base del monte ore assegnato all'alunno;
- promuovere l'integrazione affettiva dell'alunno con tutti i compagni di classe;
- garantire ritmi di attività distesi, opportunità di successo ed esperienze gratificanti sul piano psicologico;
- realizzare una collaborazione concreta con le strutture medico-socio-assistenziali del territorio, mantenendo gli opportuni contatti.

3.7 Situazioni di svantaggio

Per aiutare gli alunni in situazioni di svantaggio la scuola mette in atto un modello organizzativo e didattico flessibile, usa metodologie pluralistiche, favorisce l'uso di linguaggi diversi, organizza laboratori, attività varie, gite, visite guidate nel territorio.

3.8 Integrazione degli alunni stranieri

In presenza di bambini stranieri, la scuola crea un clima di accoglienza, si avvale delle possibilità offerte da enti ed associazioni.

Per facilitare l'apprendimento linguistico, inserisce nelle discipline argomenti riguardanti i paesi di provenienza.

La presenza di alunni stranieri avviene generalmente nella classe corrispondente a quella già frequentata nel paese di origine o a quella relativa all'età anagrafica.

3.9 Le scelte extracurricolari:

Le attività didattiche possono essere ampliate ed integrate da iniziative non strettamente curricolari: tali proposte non sono semplici "aggiunte" al programma scolastico, ma risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe, realizzando la logica dell'interdisciplinarietà. Contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno. Le attività extracurricolari nelle scuole dell'Istituto rientrano tra quelle descritte di seguito:

a) Accoglienza

Le iniziative per promuovere l'accoglienza sono finalizzate a favorire l'approccio degli alunni, ma anche dei genitori, ad un nuovo ciclo scolastico. Prima dell'inizio della frequenza, gli alunni e i genitori sono invitati a visitare la scuola, poi in tutte le scuole dell'Istituto si presta molta attenzione al momento iniziale, soprattutto per i bambini che frequentano per la prima volta la materna. Nei primi giorni di scuola l'orario viene strutturato in modo da consentire agli alunni di conoscere tutti gli insegnanti della sezione o della classe e di adattarsi alle nuove abitudini e ai nuovi ritmi; le attività sono pensate in modo da permettere un inserimento "dolce" nella nuova scuola.

Con gli alunni che già hanno frequentato la scuola, ci può essere uno scambio di semplici regali (disegni, oggetti manufatti) e la partecipazione ad attività comuni.

Sono previsti momenti di incontro con i genitori in diversi periodi dell'anno, già a partire dal momento delle iscrizioni, inizialmente per illustrare il funzionamento della scuola e la sua organizzazione, gli orari di apertura e di chiusura, il servizio mensa; per la scuola dell'Infanzia si spiega l'importanza della frequenza, della gradualità dell'inserimento, dell'elasticità degli orari considerando le possibili reazioni dei bambini.

b) Attività di orientamento

La Scuola Media ha fra i suoi obiettivi principali quello di mettere gli alunni in grado di operare scelte scolastiche nell'immediato e nel futuro. L'orientamento, attività svolta nell'arco dell'intero triennio da tutti i docenti, ma anche in apposite ore extracurricolari, tende ad attivare un processo di apprendimento attraverso cui i ragazzi imparano a scegliere costruendo un po' alla volta la capacità di considerare le proprie risorse e le proprie caratteristiche psicologiche, decodificando la realtà esterna ed agendo quindi alla luce di considerazioni proiettate verso il futuro.

Ad integrazione e potenziamento delle attività orientative si propongono iniziative quali :

- visite guidate a scuole superiori;
- interventi di operatori scolastici e sociali esperti di problematiche educative e di orientamento;

- utilizzo di materiale illustrativo (libri, videocassette) e di materiale orientativo predisposto dalla Direzione Regionale dell'Istruzione e della Cultura del Friuli Venezia Giulia;
- formulazione da parte degli insegnanti di un consiglio orientativo comunicato mediante apposito modulo alle famiglie.

c) Educazione ai diritti umani e alla pace

L'attività intende sviluppare un atteggiamento di rispetto o almeno di tolleranza nei confronti dell'altro indipendentemente dal sesso, dalle condizioni socio-economiche o dalla provenienza di ciascuno. Inoltre ha l'obiettivo di promuovere atteggiamenti di solidarietà e di collaborazione.

d) Educazione alla salute e prevenzione del disagio

L'attività ha l'intento di tutelare gli alunni da ogni forma di dipendenza e di disagio educandoli al diritto-dovere di mantenere lo stato di benessere psicofisico.

e) Educazione ambientale

Obiettivo primario è quello di accrescere la sensibilità verso l'ecologia. L'attività tende a valorizzare la salvaguardia dell'ambiente e della salute, la qualità della vita e dello sviluppo facendo riflettere sulle scelte e sui comportamenti di ognuno in relazione ai temi trattati.

f) Educazione stradale

L'attività si propone di far acquisire le regole fondamentali del codice della strada e, soprattutto, la coscienza delle problematiche connesse alla circolazione stradale e dell'importante ruolo che ciascuno può svolgere in questo senso.

g) Informatica

L'attività è mirata a consentire l'approccio ai nuovi strumenti e l'alfabetizzazione informatica (conoscenza di Windows, videoscrittura).

h) Drammatizzazione, attività teatrale, artistica e musicale

L'attività ha lo scopo di sviluppare nei ragazzi una molteplicità di linguaggi per dare modo ad ognuno di loro di esprimersi al meglio secondo le proprie potenzialità.

i) Avviamento alla pratica sportiva e partecipazione ai Giochi della Gioventù.

Prevede che gli alunni siano avviati alla pratica sportiva sia individuale (atletica leggera) che di squadra (pallavolo, pallacanestro)

l) Orienteering

E' un'attività sportiva che richiede doti di agilità e resistenza, ma anche e soprattutto una buona capacità di orientarsi nello spazio utilizzando una carta. E' un buon esempio di attività interdisciplinare che richiede la padronanza degli strumenti della geografia.

m) Giornalismo

L'attività prevede la simulazione di una redazione per realizzare il giornalino della scuola, utilizzando proposte ed interventi di allievi docenti e genitori.

n) Educazione alimentare

L'obiettivo dell'attività è promuovere la consapevolezza nella scelta dei cibi da consumare per mantenere in salute il proprio corpo.

o) Avviamento allo studio del latino

Con i ragazzi delle classi terze che pensano di frequentare una scuola superiore dove sia previsto lo studio di questa lingua, l'attività consiste in un consolidamento dell'analisi logica, nell'approccio con alcuni concetti della morfologia (caso, declinazione, paradigma) e nello studio di alcune declinazioni.

p) Seconda lingua straniera

L'Istituto offre la possibilità agli alunni di frequentare un ulteriore corso di lingua: Inglese per la Scuola Media di Sedegliano e Tedesco per la Scuola Media di Coseano. Tali corsi avranno una durata di 2 ore settimanali e saranno tenuti da insegnanti specializzati.

3.10 Ampliamento dell'offerta formativa

Accanto alle attività curricolari ed extracurricolari, il nostro Istituto amplia l'offerta formativa attraverso una pluralità di iniziative didattiche aggiuntive che presuppongono un serio lavoro di ricerca e di progettazione da parte dei docenti.

Tali attività (o progetti) possono prevedere la partecipazione di esperti esterni o l'impegno di alcuni insegnanti oltre il loro normale orario di servizio. Hanno carattere sperimentale, possono variare di anno in anno e spesso richiedono un finanziamento. La copertura economica finora è stata assicurata dai fondi Ministeriali previsti per promuovere l'Autonomia delle istituzioni scolastiche, o grazie al contributo degli Enti Locali.

Seguono la tabella con l'elenco dei progetti per i quali non sono stati richiesti finanziamenti e il piano di ripartizione dei fondi.

a) Elenco progetti

PROGETTI	COSTI ESPERTI ESTERNI FONDI LEGGE 15	COSTI ESPERTI ESTERNI FONDI AUTONOMIA	UTILIZZO FONDO DI ISTITUTO PER ORE DI INSEGNAMENTO ECCEDENTI ORARIO	UTILIZZO FONDO DI ISTITUTO PER ORE NON DI INSEGNAMENTO ECCEDENTI ORARIO	COSTI MATERIALI
Flaibano "Dal Forment Al Pan" - Percorsi di educazione ambientale con interventi di esperti del Centro Didattico Ambientale Molino Cocconi di Gemona	£ 30.000 x 10h				
Flaibano "Insetti" - Percorsi di educazione ambientale con interventi di esperti del Centro Didattico Ambientale Molino Cocconi di Gemona	£ 30.000 x 10 h				
Flaibano "Rospo,Rana,Raganella" - Percorsi di educazione ambientale con interventi di esperti del Centro Didattico Ambientale Molino Cocconi di Gemona	£ 30.000 x 12 h				

PROGETTI	COSTI ESPERTI ESTERNI FONDI LEGGE 15	COSTI ESPERTI ESTERNI FONDI AUTONOMIA	UTILIZZO FONDI DI ISTITUTO PER ORE DI INSEGNAMENTO ECCEDENTI ORARIO	UTILIZZO FONDI DI ISTITUTO PER ORE NON DI INSEGNAMENTO ECCEDENTI ORARIO	COSTI MATERIALI
Flaibano “Il Ciclo Dell’acqua” - Percorsi di educazione ambientale con interventi di esperti del Centro Didattico Ambientale Molino Cocconi di Gemona	£ 30.000 x 10 h				
Flaibano “Mediateca” _ sviluppo di conoscenze e competenze attraverso l’uso delle tecnologie multimediali e la gestione di un lavoro di rete (L. 285)		£ 1.000.000			
Flaibano “Progetto Adolescenza” – Incontri serali con i genitori per interagire con la scuola nel percorso di educazione socio – affettiva con i bambini di classe 1°				48 ore x 28.000 £= 1 344 000	
Flaibano “Musica Strumentale ” – corsi di chitarra e pianoforte a scuola con personale specializzato , in orario aggiuntivo, per i ragazzi interessati	2.000.000	1.500.000	£ 50.000 x 42 h = £ 2.100.000		
Sedegliano media “La storia attraverso i film” – visione di film in videocassette , collegati al percorso di educaz. storica per favorire interesse e motivazione nei ragazzi				15 h x £28.000=£ 420.000	£ 120.000
Sedegliano media “Iper testo” – dal confronto geografico,culturale e naturalistico tra ambiente nostra regione e paese straniero la cui lingua è oggetto di studio alla produzione di un ipertesto				10 h x £ 28.000= £ 280.000	£ 270.000
Sedegliano media ”Progetto adolescenza”- interventi di educazione socio – affettiva per favorire lo sviluppo di comportamenti sociali positivi			£50.000 x 15 h = £ 750.000		
Sedegliano media “ Latino “- corso introduttivo di 1 h settimanale dal mese di gennaio per ragazzi che lo studieranno alle Scuole Superiori			£50.000 x 19 h = £ 950.000		
Sedegliano media “ Accoglienza “ – Giochi, lavori di gruppo, presentazione del personale e della nuova organizzazione scolastica per favorire l’inserimento dei ragazzi di 1°					
Sedegliano media ”Uso computer per artistica “ - Creazioni multimediali di immagini e rielaborazioni su carta Sedegliano media “ Abbellimento “ – Interventi di abbellimento sul territorio comunale Produzione di elementi decorativi realizzati dai ragazzi da consegnare , come premio , alla tradizionale sfilata di Carnevale	£ 2.500.000 esperto informatica 1.000.000 altro esperto £ 2.000.000 (materiali)			50 h x £ 28.000 = £ 1.400.000	

PROGETTI	COSTI ESPERTI ESTERNI FONDI LEGGE 15	COSTI ESPERTI ESTERNI FONDI AUTONOMIA	UTILIZZO FONDI DI ISTITUTO PER ORE DI INSEGNAMENTO ECCEDENTI ORARIO	UTILIZZO FONDI DI ISTITUTO PER ORE NON DI INSEGNAMENTO ECCEDENTI ORARIO	COSTI MATERIALI
Sedegliano media “Angeli ” - ciclo di conferenze e rielaborazioni grafiche sull’iconografia dell’Angelo in Friuli L.15	£ 300.000				£ 1.200.000
Sedegliano media “Il mio villaggio” - L.15 Attraverso un percorso di ricerca , condurre gli alunni alla scoperta della diffusione a livello europeo degli archetipi della cultura popolare				16 h x £ 28.000 = £ 448.000	£ 250.000
Sedegliano media “ Corso di chitarra “ Lezioni di strumento in orario aggiuntivo per i ragazzi che ne siano interessati			40 h x £50.000 = £ 2.000.000		Se possibile acquisto chitarre
Sedegliano elementari “Sport a scuola “ – Interventi di educaz. motoria col Presidente del Centro Polisportivo di Sedegliano , per lo sviluppo di un atteggiamento etico corretto nei confronti dello sport				3 h x £ 28.000 = £ 84.000	
Sedegliano elementari “ Mediateca “ - sviluppo di conoscenze e competenze attraverso l’uso delle tecnologie multimediali e la gestione di un lavoro di rete L 285				10 h x £ 28.000 = £ 280.000	
Sedegliano elementari “ Educ.musicale” – Interventi di insegn. specializzati del Centro “Amici della Musica “ di Martignacco		90 h x £40.000 = 3.600.000		6 x £ 28.000 = £168.000	
Sedegliano elementari “Educ.stradale “ – Interventi di educaz. stradale per alunni della sc, elementare con l’agente di polizia G.Trevisan				3 h x £ 28.000 = £ 84.000	
Sedegliano elementari “ Damatra “- Interventi di animazione per favorire l’avvicinamento del bambino al mondo della lettura				4 h x £ 28.000 = £ 112.000	
Sedegliano elementari “Teatro in 5° “ – Interventi di un esperto di Laboratorio Teatrale per favorire lo sviluppo della abilità espressive		£ 1.800.000 (h20			£ 300.000
Sedegliano elementare “ Musica in 5°”	1.000.000			4 x £ 28.000 £ 112.000	
Coseano materna “Musica Willems”- Interv. di educaz. musicale con esperto di Metodologia Willems	1.600.000	£ 2.000.000			
Coseano materna “Hello english”Approccio alla lingua inglese con attività ludiche ed espressive				12 h x £ 28.000 = £ 336.000	

PROGETTI	COSTI ESPERTI ESTERNI FONDI LEGGE 15	COSTI ESPERTI ESTERNI FONDI AUTONOMIA	UTILIZZO FONDO DI ISTITUTO PER ORE DI INSEGNAMENTO ECCEDENTI ORARIO	UTILIZZO FONDO DI ISTITUTO PER ORE NON DI INSEGNAMENTO ECCEDENTI ORARIO	COSTI MATERIALI
Coseano elementari (capofila) "Rally matematico" Partecipazione ad una gara matematica internazionale per alunni del 2° ciclo delle scuole elementari e della scuola media				80 h x £ 28.000 = £ 2.240.000	
Coseano element. "Adolescenza" interventi di educazione socio – affettiva per favorire lo sviluppo di comportamenti sociali positivi					
Coseano element."Musica Willems" - Interv. di educaz. musicale con esperto di Metodologia Willems	120 h x £ 40.000 = £ 4.800.000				
Coseano element. "Continuità matematica "- facilitare il passaggio tra questi due ordini di scuola attraverso la collaborazione delle insegnanti di 5°element. e sc. media in attività di compresenza				40 h x £ 28.000 = £.1.120.000	
Coseano element. " Utilizzo attrezzature multimediali "- per la realizzazione del giornale della scuola,di documenti ed opuscoli su vari argomenti trattati nelle classi			60 h x £ 50.000 £ 3.000.000		
Coseano element. "Continuità scienze" facilitare il passaggio tra questi due ordini di scuola attraverso la collaborazione delle insegnanti di 5°element. e sc. media,utilizzando il metodo della ricerca e attrezzature in uso nel laboratorio scientifico					
Coseano element. "Sviluppo abilità emozionali" interventi di educazione socio – affettiva per favorire lo sviluppo di comportamenti sociali positivi					
Coseano media " Adolescenza" interventi di educazione socio – affettiva per favorire lo sviluppo di comportamenti sociali positivi					£ 500.000
Coseano media "Orienteering"- corso di orientamento in uno spazio sconosciuto con carta e bussola				4 h x £ 28.000 = £ 112.000	
Coseano media " Imparo facendo: scartòs, palùt vènc" conoscenza e recupero delle tradizioni locali , attraverso l'affinamento di abilità finimotorie L 15	16 h x £ 50.000		6 h x £ 50.000 = £ 300.000	8 h x £ 28.000 = £ 224.000	£ 400.000
Coseano media "Accoglienza" Attività creative con vari materiali per favorire autostima e socializzazione attraverso attività ludiche e lavori di gruppo					£ 400.000

PROGETTI	COSTI ESPERTI ESTERNI FONDI LEGGE 15	COSTI ESPERTI ESTERNI FONDI AUTONOMIA	UTILIZZO FONDI DI ISTITUTO PER ORE DI INSEGNAMENTO ECCEDENTI ORARIO	UTILIZZO FONDI ISTITUTO PER ORE NON DI INSEGNAMENTO ECCEDENTI ORARIO	COSTI MATERIALI
Coseano media "Pallacanestro"	2.500.000				
Coseano media " Manualità" Affinamento delle abilità fini-motorie per la promozione delle diverse potenzialità di ciascuno , favorendo autostima e socializzazione				10 h x £ 28.000 = £ 280.000	£ 100.000
Coseano media " Teatro "per lo sviluppo delle capacità creative ed espressive attraverso linguaggio verbale e mimico-gestuale					£ 500.000
Coseano media " Giochi sportivi studenteschi "per l'avviamento alla pratica sportiva			8 h x £ 50.000 = £ 400.000		
Tot.		9.900.000	9.500.000	9.044.000	2.580.000

3.11 Organizzazione delle attività

Il processo di innovazione legato all'Autonomia permette il superamento della rigidità tradizionale della Scuola, introducendo il concetto di FLESSIBILITA': è possibile quindi, ogni anno, rivedere spazi, tempi e modalità dell'insegnamento-apprendimento in rapporto ai bisogni che insorgono.

Nelle diverse scuole dell'Istituto Comprensivo tuttavia già da anni si stanno realizzando attività improntate alla flessibilità nelle ore di compresenza, di contitolarità, di progetto. Si tratta ora di dare un carattere di continuità verticale a quanto già si sta facendo.

a) Quadro delle attività

- ore curricolari
- ore di compresenza per il recupero e l'approfondimento (anche per gruppi)
- ore di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa (anche per classi aperte)
- ore di attività extracurricolari diversificate per permettere a ciascuno l'espressione di interessi e attitudini (anche per classi aperte)
- momenti di socializzazione, di rafforzamento dei rapporti interpersonali e di sviluppo delle abilità sociali
- visite d'istruzione in orario scolastico con valore motivante ai fini dell'apprendimento
- occasioni per attività non strettamente curricolari riguardanti forme espressive diversificate
- iniziative saltuarie realizzate su stimoli esterni non programmati

b) Vincoli legislativi

- i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale(200)
- la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali
- gli obblighi complessivi annuali di servizio dei docenti previsti dal contratto
- intervento di esperti
- attività di orientamento

- avvio dell'educazione a una corretta alimentazione e promozione di un'adeguata igiene personale

c) Modalità

- flessibilità oraria
- pluralità di proposte
- efficienza ed efficacia del servizio scolastico
- flessibilità nell'articolazione dei gruppi di lavoro (misti in modo funzionale al progetto)
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, materiali, temporali
- introduzione delle tecnologie innovative
- coordinamento con il contesto territoriale

4. DECISIONI ORGANIZZATIVE: CRITERI DI FUNZIONAMENTO

4.1 Utilizzazione delle risorse

L'Istituto garantisce che :

- l'utilizzazione delle risorse (umane, economiche, di spazi, di attrezzature) è finalizzata a soddisfare i bisogni dell'utenza seguendo i principi presenti nella carta dei servizi;
- l'utilizzazione di tutte le risorse presenti nell'Istituto avviene in un'ottica di razionalizzazione per evitare sprechi e sovrapposizioni, per attivare scambi (lavoro in rete);
- l'eventuale contributo finanziario richiesto alle famiglie in occasione di visite d'istruzione, attività sportive o altro non costituirà motivo di esclusione dall'iniziativa programmata;
- i locali scolastici sono dotati degli arredi adeguati, gli stessi sono usati secondo principi di sicurezza e rispetto ambientale;
- si è provveduto all'eliminazione di barriere architettoniche ed è possibile l'installazione di eventuali apparecchiature richieste dalla presenza di portatori di handicap;
- è data priorità nell'utilizzo degli spazi alle iniziative promosse dall'Istituto.

4.2 Formazione delle sezioni e delle classi

Per la costituzione delle sezioni di Scuola materna si tiene conto dell'esigenza di formare gruppi omogenei per anno di nascita o annate contigue e per numero. Il criterio suindicato può essere adattato nelle fasi iniziali dell'anno scolastico dal Collegio dei docenti.

Le classi prime delle Scuole Elementari e Medie vengono costituite prima dell'inizio delle lezioni da una commissione costituita da almeno tre Insegnanti a ciò delegati dal Dirigente scolastico utilizzando le informazioni ricevute dai Docenti del ciclo precedente e cercando di:

- formare gruppi equilibrati dal punto di vista numerico, distribuendo equamente maschi e femmine;
- creare gruppi omogenei con un'equa distribuzione di alunni dei diversi livelli;
- inserire nello stesso gruppo - classe almeno due alunni provenienti dallo stesso paese o, dove non sia possibile, dalla stessa scuola;
- inserire nella sezione di provenienza gli alunni ripetenti, salvo diversa indicazione (motivata);

Tali criteri sono applicati anche in caso di formazione di nuove classi o sezioni (sdoppiamento);

Dove è previsto l'insegnamento di due diverse lingue straniere, l'assegnazione alle classi, dopo aver rispettato i criteri già illustrati, avviene per sorteggio.

4.3 Assegnazione docenti alle sedi, alle classi, alle sezioni ed alle aree disciplinari

Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle attività

Il Dirigente scolastico assegna i docenti ai plessi e alle attività tenendo conto dei seguenti criteri:

- garantire, considerata la progettazione didattico – educativa, la continuità didattica;
- considerare, nell'assegnazione dei docenti, le esigenze delle sedi: numero degli alunni, tempo scuola, situazioni di disagio, progetti didattici;
- procedere tenendo conto delle seguenti esigenze in ordine di priorità: confermare l'assegnazione alla sede, fatta salva la possibilità, da parte dei docenti, di chiedere una sede diversa all'interno dell'Istituto; valorizzare le competenze professionali; tenere conto delle opzioni. A parità dei criteri di continuità, competenza e preferenza, si ricorre alla graduatoria formulata in base alle tabelle di valutazione dei titoli riguardanti la mobilità;
- qualora, dopo la definizione del numero degli insegnanti assegnati alle sedi dell'Istituto, vi siano casi di esubero di docenti in una sede, il Dirigente Scolastico gradua i docenti precedentemente assegnati alla sede stessa utilizzando il punteggio della graduatoria per l'individuazione dei docenti soprannumerari.

Criteri per l'assegnazione degli Insegnanti alle classi/sezioni

Il Dirigente Scolastico assegna gli insegnanti alle classi e alle sezioni dell'Istituto tenendo conto nell'ordine, dei seguenti criteri:

- continuità didattica;
- precedenza nella scelta da parte degli insegnanti con maggiore punteggio nella graduatoria per l'individuazione dei docenti soprannumerari;
- competenze riconosciute o documentate nelle singole discipline;

4.4 Stesura dell'orario delle lezioni

Nel mese di settembre in ogni sede i docenti, coordinati da un insegnante incaricato, definiscono la distribuzione delle attività e del proprio orario di servizio su base settimanale o quindicinale all'interno dell'orario di funzionamento di ogni scuola.

E' opportuno che:

- l'orario di servizio dei docenti sia distribuito in modo razionale per il funzionamento della scuola;
- le discipline siano distribuite in modo armonico nell'arco della giornata e della settimana per offrire agli alunni un carico di lavoro equilibrato;
- almeno una volta alla settimana alle materie che prevedono una verifica scritta sono assegnate le prime due ore;
- l'orario dei docenti che operano su più sedi sia definito con priorità e ci sia un accordo preventivo sui turni di utilizzo delle strutture comuni;
- siano adottate soluzioni idonee ad evitare ai ragazzi un carico eccessivo di libri e materiali;
- nelle scuole medie gli insegnanti che devono completare l'orario di cattedra, siano utilizzati nel servizio di interscuola o in supplenze indicate nel piano orario in base alle esigenze della scuola.

4.5 Sostituzione dei docenti assenti

Per la sostituzione dei docenti assenti, nelle scuole medie si utilizzano i seguenti criteri, indicati in ordine di priorità:

- insegnante che completa l'orario;
- insegnante di sostegno, nella sua classe e in orario di servizio;
- insegnante di sostegno, se manca il suo alunno;
- insegnante in ora libera disponibile a pagamento, su richiesta specifica;
- sdoppiamento della compresenza, per l'utilizzo di uno di entrambi gli insegnanti;
- sorveglianza dell'insegnante in ora di ricevimento;
- divisione degli alunni della classe scoperta (3-4 per classe con annotazione sul giornale di classe).

4.6 Gite e visite d'istruzione

Le visite d'istruzione rappresentano un'opportunità in più per il conseguimento di alcuni obiettivi formativi (socializzazione, attuazione di comportamenti adeguati in situazioni diverse) e didattici.

Le iniziative proposte:

- trovano giustificazione nella programmazione;
- sono preparate in modo da realizzare un'esperienza formativa;
- richiedono la presenza degli insegnanti che hanno proposto l'iniziativa;
- prevedono il contenimento delle spese richieste alle famiglie per evitare di creare disagio e/o situazioni discriminatorie.

Per qualsiasi tipo di uscita (anche a piedi e in paese) è obbligatoria l'autorizzazione generale scritta dai genitori rilasciata all'inizio dell'anno scolastico; la mancanza di tale documento comporterà l'esclusione dell'alunno dalle attività. E' necessario inoltre, che gli alunni portino con sé il tesserino di riconoscimento rilasciato dalla scuola.

4.7 La formazione

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire loro strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche. Ha come obiettivo l'arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal nuovo contesto dell'autonomia, lo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), il miglioramento dei metodi e dell'organizzazione dell'insegnare, l'integrazione delle tecnologie nella didattica e la valutazione degli esiti formativi.

Numerosi sono i corsi di formazione promossi in provincia da scuole, Università, IRSSAE ed enti e associazioni con riconoscimento del Provveditorato: di essi viene data ampia informazione.

E' riconosciuta la partecipazione a tutte queste iniziative di aggiornamento.

Per conoscere eventuali interessi e per soddisfare i diversi bisogni culturali è stato distribuito ad ogni docente un questionario su possibili iniziative di formazione da programmare per il corrente e per il successivo anno scolastico.

I risultati dell'indagine sono stati raccolti, elaborati e comunicati ai docenti.

Nello scorso anno scolastico molti insegnanti dell'Istituto hanno partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

- Progetto Adolescenza
- Introduzione al Cooperative Learning
- Informatica ed utilizzo dei programmi (a diversi livelli)

4.8 Valutazione complessiva del servizio scolastico

Riteniamo che gli indicatori di un buon modo di fare scuola siano:

- la condivisione e la chiarezza degli obiettivi dell'azione didattica
- la collaborazione tra gli insegnanti
- il raccordo tra scuola materna e scuola elementare
- il considerare la valutazione come un'operazione formativa finalizzata all'adeguamento costante dell'azione didattica alle esigenze formative degli alunni
- la disponibilità degli insegnanti a sperimentare, innovare, aggiornarsi sul piano professionale
- il rapporto costante con i genitori ed il loro coinvolgimento attivo nel processo educativo.

Sulla base di questi indicatori saranno utilizzati strumenti di verifica e di valutazione dei progetti previsti dal presente piano dell'offerta formativa.

Per la fine dell'anno scolastico saranno inoltre strutturati appositi questionari rivolti agli alunni e ai genitori per misurare il grado di conoscenza e gradimento dell'organizzazione didattica e del servizio in generale dell'organizzazione didattica.

5. RISORSE FINANZIARIE 2001/02

	Quota 2000/01	Quota 2001/02	Totale
Formazione	2.509.000	1.840.000	4.349.000
Autonomia L 440	5.400.000	8.155.680	13.555.680
Fondi Comune di Sedegliano per progetti			5.200.000
Fondi Comune di Coseano per progetti			15.000.000
Fondo di Istituto		74.386.000	
Legge regionale 15/96			16.080.000

6. PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

6.1 Rapporti Scuola-Famiglia

La famiglia entra nella scuola come rappresentante dei bambini e dei ragazzi e come tale partecipa al contratto educativo condividendone responsabilità ed impegno nel reciproco rispetto di competenze e ruoli.

I rapporti degli insegnanti con le famiglie consistono:

- a) in un'assemblea di classe da tenersi entro il mese di ottobre in occasione delle elezioni dei Consigli di classe, interclasse/sezione;
- b) in incontri individuali per informare le famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali sull'andamento delle attività educative, con consegna del documento di valutazione;
- c) nel ricevimento settimanale da parte dei docenti di scuola media (di norma da novembre a maggio con esclusione delle settimane in cui è previsto il colloquio generale e con interruzione di almeno una settimana prima degli scrutini quadrimestrali);
- d) in colloqui generali con le famiglie, al termine del 1° e del 3° bimestre di lezione, per delineare l'andamento complessivo dell'attività didattica ed educativa;
- e) nel garantire il servizio, in caso di necessità, mediante colloqui individuali prefissati o su appuntamento nei periodi intermedi rispetto alle scadenze suindicate (insegnanti di scuola materna ed elementare);

Scuola Materna ed elementare

DATA	DURATA	TIPO DI INCONTRO
Ottobre	Massimo 1 ora	Assemblea di classe in occasione elez intercl.
Fine nov.	2 ore	Colloquio bimestrale
Entro 10 feb.	2 ore (rientranti nelle 40 ore di att. Collegiali)	Risultati 1° quadrimestre
Entro 10 aprile	2 ore	Colloquio bimestrale
giugno	2 ore (rientranti nelle 40 ore di att. Collegiali)	Risultati 2° quadrimestre

6.2 Consiglio di Istituto Triennio 1999/2002

GENITORI	DOCENTI
GIACOMUZZI DINO MATTIUSI LINO MISSON GIAMPIETRO ORTIS GUERRINO PETTOELLO FRANCO ROTA IVAN	BENETTI CHIARA COGLIANDRO NATALE D'ANDREA ANNA MARIA MATIZ CATIA MOLARO SANDRA VENUTI MARIA LUIGIA
ATA	CAPO D'ISTITUTO
DI GIUSTO SILVANA	DRIOL MAURIZIO

7. ALLEGATI

7.1 Piano annuale delle attività

a) Assegnazione dei docenti alle sedi, alle classi/sezioni, alle discipline/attività

SCUOLA MATERNA COSEANO	INSEGNANTI
SEZIONE A	Mattiusssi Maria Grazia Melchior Amalia IRC Bertin Mery
SEZIONE B	Orlando Patrizia Turco Andreina IRC Bertin Mery Sostegno Donatella
SEZIONE C	Malisani Sandra Quagliaro Lorenza IRC Bertin Mery

SCUOLA ELEMENTARE COSEANO		
INSEGNANTI	DISCIPLINE ASSEGNATE	CLASSI
BLASONE MARINA	Lingua italiana, studi sociali, ed. al suono e alla musica	I A - I B
BURELLI ALESSANDRA	Matematica, scienze, ed. motoria	I A
	Matematica, scienze	I B
DALL'ARA MAIKA	Storia, geografia, studi sociali, ed. motoria	II
	Matematica, geografia, scienze, ed.	III
D'ANDREA ANNA MARIA	Matematica, ed. motoria	IV
	Matematica, ed. motoria, ed al suono e alla m.	V
DEL PICCOLO MARA	Lingua italiana, ed. all'immagine	II
	Lingua italiana, storia, s. sociali, ed. al suono e	III
DI NARDA FLAVIA	Storia, geografia, s. sociali, scienze, ed al suono	IV
	Storia, geografia, studi sociali, scienze	V
GIUSTI CRISTINA	Lingua italiana, ed. all'immagine	IV - V
	Ed. all'immagine	I A - I B
PANDIN GABRIELLA	Lingua straniera	I A-I B- II- IV-V
	Lingua straniera, ed. motoria	III
VALEO ANTONIA	Religione cattolica	tutte
VENIER LORETA	Storia, geografia	I A - I B
	Matematica, scienze, ed al suono e alla musica	II
LAURINO MARIA	Ed. motoria	I B
CASTELLANO ROSA	Sostegno	I A
MARCHI STEFANIA	sostegno	II

Scuola elementare di SEDEGLIANO		
INSEGNANTI	DISCIPLINE ASSEGNATE	CLASSI D'INTERV.
CANCIANI LETIZIA	Lingua straniera	tutte
CUCCHIARO MONICA	IRC	Tutte
DE LUCA MARIA ROSARIA	Lingua italiana, ed. all'immagine	II A - II B
FERUGLIO MARIA	Sostegno	I, IV
PAGNACCO CRISTINA	Matematica, scienze, ed. motoria, ed. al suono e	I
	Scienze, ed. motoria	II A - II B
RINALDI FLAVIA	Lingua italiana, storia, ed. all'imm.	I
	Storia, studi sociali	II A - II B
SPIZZAMIGLIO MISTICA	Geografia, studi sociali	I
	Matematica, ed. al suono e alla m.	II A - II B
BAZZANO DANIELA	Sostegno	III
TURCO SANDRA	Storia, geografia, studi sociali	III
	L. Italiana,, storia, studi soc. ed. imm.	IV
D'AGOSTINO GIULIANA	l. italiana, ed. imm., ed. motoria	III
	Matematica, scienze, ed. motoria	V
VISENTINI ALESSANDRA	Matematica, scienze, ed. al suono e alla musica	III - IV
MANIAS DANIELA	Ed. motoria	IV
	L. it., storia, geog., studi soc., ed. imm., ed. al	V
LAURINO MARIELLA	Geografia	IV
	Attività di supporto alla lingua italiana	V

Scuola Elementare di FLAIBANO		
INSEGNANTI	DISCIPLINE ASSEGNATE	CLASSI
MOLARO SANDRA	Matematica- Scienze- Geografia- Ed. motoria	1 [^]
SANTAROSSA GRAZIELLA	L it- sto e studi sociali- Ed. musicale- Ed. all'imm.	1 [^]
AMATO CRISTINA	Matematica- Scienze- Geografia - Ed. Musicale	2 [^] - 1 [^] e 4 [^]
BORDONI SONIA	L it- Storia- S. Sociali - Ed. Motoria- Ed Musicale	2 [^] - 5 [^]
LAURINO MARIELLA	Storia- Studi Sociali- Ed Motoria	3 [^]
MARGRETH CHIARA	Italiano- Ed. all'immagine	3 [^]
MORATI GIULIANA	Matematica- Scienze- Ed. Musicale- Coro di Plesso	3 [^]
LODOLO MILENA	L It.- Sto- S. Soc- Ed Mus.- d. Mot.- A. A. RC	4 [^] - 1 [^] e 3 [^]
SCHIRO ROBERTA	Mat - Scienze- Geografia -Ed. all'imm.- A. A. RC	4 [^] - 3 [^]
BELTRAME SILVANA	Mat- Scienze- Geografia - Ed. Mot.- Ed. all'imm.	5 [^] - 4 [^]
VENUTI LUISA	L it- Sto- S. Soc- Ed. all'imm.- Ed. Musicale	5 [^] - 3 [^]
GORASSO DONATELLA	Inglese- Ed. Musicale (2 [^] 4 [^] 5 [^])	tutte
VALEO ANTONELLA	Religione Cattolica	tutte
COSER COSETTA	Sostegno	3 [^]
BENEDETTI LORENA	Sostegno	4 [^] - 5 [^]

SCUOLA MEDIA DI SEDEGLIANO		
INSEGNANTI	DISCIPLINE ASSEGNATE	CLASSI
AIMO MAURA	Lettere	3 ^a A
BATTELLO ENNIO	Sostegno	3 ^a A
BENETTI CHIARA	Ed. Musicale	1 ^a A
BRAVIN PIERPAOLO	Sostegno	3 ^a A
CESCUTTI MARISTELLA	ed. artistica	TUTTE
COJAZZI ELENA	Matematica	2 ^a A - 3 ^a A
CUSANI GIOVANNI	Ed. Musicale	2 ^a A- 3 ^a A - 3 ^a B
GALLIZIA GRAZIA FLAVIA	Francese	1 ^a - 2 ^a - 3 ^a A
GIUST PAOLO	Ed. Tecnica	TUTTE
GODEASSI MASCIA	Francese	3 ^a B
MATIZ CATIA	i.r.c.	TUTTE
OCO VINCENZA	Ed. fisica	TUTTE
OVAN SANDRA	Lettere	2 ^a A
PAGNUTTI EZIO	Sostegno	3 ^a A - 3 ^a B
PEGORARO DANIELA	Lettere	1 ^a A
ROSITO ANNA MARIA	Lettere	3 ^a B
SALVADEGO PAOLA	Matematica	1 ^a A - 3 ^a B

SCUOLA MEDIA DI COSEANO		
INSEGNANTI	DISCIPLINE ASSEGNATE	CLASSI
BENETTI CHIARA	ed. musicale	TUTTE
BERTO LUCIANA	sc. Matematiche	2 ^a A - 3 ^a B
BERTONE GIORGIO	ed. artistica	2 ^a A - 3 ^a B
BONO MICHELE	Sostegno	3 ^a B
BOSCARO ELISABETTA	Lettere	1 ^a A
BRUNELLO ZANITTI CATERINA	scienze matematiche	1 ^a A -3 ^a A
CESCUTTI MARISTELLA	ed. artistica	1 ^a A - 3 ^a A
CIANI MARTA	scienze matematiche	1 ^a B
COGLIANDRO NATALE	ed. tecnica	TUTTE
DI LENA PAULA	Lettere	2 ^a A
DOGARESCHI FERDINANDO	Francese	3 ^a B
DOMINI ROSI	ed. artistica	1 ^a B
FRANZOLINI GIULIO	ed. fisica	TUTTE
MATIZ CATIA	i. r.c.	TUTTE
MESTRONI ADELAIDE	lingua inglese	1 ^a A - 1 ^a B - 2 ^a A - 3 ^a A
NIGRIS FRANCESCA	Lettere	1 ^a B
PASCOLI COSETTA	Lettere	3 ^a A
SCRUZZI OMBRETTA	Sostegno	3 ^a B
STEFANON VALENTINA	Sostegno	1 ^a B - 2 ^a A - 3 ^a B
STIVELLA VITTORINA	Sostegno	3 ^a A - 2 ^a A
VERITTI ALESSANDRA	Lettere	3 ^a B

b) Impegni**40 ore articolo 42 CCNL**

Collegio dei docenti	15 ore
Programmazione inizio anno scolastico	20 ore
Informazione alle famiglie sui risultati quadrimestrali	5 ore

Consigli di Interclasse/sezione (per scuola Inf. ed Elem.)

novembre	gennaio	marzo	maggio
Presentazione dell'offerta formativa (progetti, esperti, visite guidate...) Obiettivi generali dell'attività didattica nelle singole classi Verifica dell'andamento complessivo dell'attività didattica	Verifica dell'andamento complessivo dell'attività didattica Attività didattica bimestre successivo Proposta tempo scuola futura classe 1 ^a	Verifica dell'andamento complessivo dell'attività didattica Attività didattica bimestre successivo	Proposta adozione libri di testo Verifica finale dell'attività didattica

Consigli di classe Scuole Medie

29 OTTOBRE lunedì	SEDEGLIANO	ore 14.30 – 18.30	Cons. di classe 3B-1A-3A-2A
23 OTTOBRE martedì	COSEANO	ore 14.00-18.00	C. di classe 1B-1A-3A-2A-3B
26 NOVEMBRE lun	SEDEGLIANO	ore 14.30-18.30	Consigli di classe 2A-3A-1A-3B
27 NOVEMBRE mart	COSEANO	ore 14.00-19.00	Consigli di classe 3B-2A-3A-1A-1B (Definizione consiglio orientativo classi terze)
14 DICEMBRE ven	COSEANO	ore 17.00-19.00	RICEVIMENTO GENERALE
17 DICEMBRE lun	SEDEGLIANO	ore 17.00-19.00	RICEVIMENTO GENERALE
28 GENNAIO lunedì	SEDEGLIANO	ore 14.30-18.30	Consigli di classe 3B-1A-3A-2A
29 GENNAIO martedì	COSEANO	ore 14.00-19.00	Consigli di classe 1B-1A-3A-2A-3B rapporto informativo
4 FEBBRAIO lunedì	SEDEGLIANO	ore 14.30-18.30	SCRUTINI 3B-3A-2A-1A
5 FEBBRAIO martedì	COSEANO	ore 14.00-19.00	SCRUTINI 3B-3A-2A-1A-1B
Settimana da 11 a 16	COSEANO		CONSEGNA SCHEDE
Settimana da 11 a 16	SEDEGLIANO		CONSEGNA SCHEDE
25 MARZO lunedì	SEDEGLIANO	ore 14.30-18.30	Consigli di classe 2A-3A-1A-3B
26 MARZO martedì	COSEANO	ore 14.00-19.00	Consigli di classe 3B-2A-3A-1A-1B
5 APRILE venerdì	COSEANO	ore 17.00-19.00	RICEVIMENTO GENERALE
8 APRILE lunedì	SEDEGLIANO	ore 17.00-19.00	RICEVIMENTO GENERALE rapporto informativo
20 MAGGIO lunedì	SEDEGLIANO	ore 14.30-18.30	Consigli di classe 2A-3A-1A-3B
21 MAGGIO martedì	COSEANO	ore 14.00-19.00	C. di classe 1B-1A-3A-2A-3B
10 GIUGNO lunedì	COSEANO	ore 8.00-13.00	C. di classe 3B-3A-2A-1A-1B
11 GIUGNO martedì	SEDEGLIANO	ore 8.30-12.30	Consigli di classe 3A-3B-2A-1A

O.d.g. Consigli classe

OTTOBRE

O.D.G. 1) Programmazione educativo-didattica (presentazione della classe, contesto socio-culturale, situazione di partenza, prove di ingresso/partenza e loro esiti, obiettivi educativi-didattici, organizzazione del T.P., delle attività integrative e dei contenuti in relazione agli obiettivi, attività di recupero, potenziamento, di sostegno per gli alunni H, attività di orientamento, visite d'istruzione, modalità di osservazione dei processi di apprendimento, valutazione). 2) Varie ed eventuali.

NOVEMBRE

(Definizione consiglio orientativo classi terze)

O.D.G.: A. Con la sola presenza dei Docenti 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente 2) Andamento educativo-didattico della classe. 3) Rapporto informativo da consegnare al ricevimento generale Genitori e cons. orientativo (3^). 4) piano di lavoro annuale di classe (interventi pluridisciplinari, attività integrative, potenziamento, recupero, ecc.). 5) Varie ed eventuali. B. CON I GENITORI : punti 2 e 4

GENNAIO

O.D.G.: 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente; 2) Andamento generale della classe; 3) Situazione, programmi svolti, per ogni disciplina; 4) Consuntivo sulle attività di recupero, consolidamento e potenziamento; 5) Situazione scolastica per ogni disciplina (precrutini); 6) Griglia per la formulazione del giudizio globale del 1° quadrimestre; 7) Contratti formativi (con obiettivi minimi); 8) Visite guidate e viaggi d'istruzione fino a fine anno scolastico; 9) Varie ed eventuali:

FEBBRAIO

O.D.G.: 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente; 2) Ratifica dei giudizi sintetici per disciplina; 3) Elaborazione, ratifica dei giudizi globali; 4) Varie ed eventuali.

MARZO

O.D.G: A) Consiglio con la sola presenza dei docenti 2) Andamento educativo-didattico della classe; 3) Piano dell'Offerta formativa; 4) Adozione libri di testo; 5) Discussione e approvazione delle proposte di deroga formulate congiuntamente dai docenti di sostegno e Enti preposti alla certificazione. 6) Varie ed eventuali. B) Consiglio aperto ai genitori si discuteranno i punti 2-3-4.

MAGGIO

O.D.G.: 2) Valutazione, in consuntivo, dell'andamento didattico e disciplinare della classe in funzione della relazione finale; 3) Esame degli alunni e in particolare di quelli in difficoltà (anche in vista delle operazioni di scrutinio); 4) Varie ed eventuali

GIUGNO

O.D.G.. 2) Ratifica dei giudizi sintetici per disciplina; 2) Proposta, ratifica e trascrizione dei giudizi globali; 4) Approvazione della relazione finale della classe.

c) Fondo d'istituto 2001/2002 (Delibera n. 77 del 18.12.2001)

Oggetto: **FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2001/02.**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITO il Dirigente Scolastico;

Visto il verbale del Collegio dei docenti del 5.12.2001;

Vista la delibera del Consiglio di istituto n. 69 del 31.10.2001;

Visto il contratto di Istituto stipulato con le RSU in data 23.11.2001

D E L I B E R A

1. di approvare la seguente ripartizione del Fondo d'istituto 2001/2002

	ATA	DOCENTI
Quota vincolata	4.432.000	29.066.000
Quota da ripartire	40.887.000	

RIPARTIZIONE	ATA	DOCENTI
Quota vincolata	4.432.000	29.066.000
Quota ripartita	10.351.000	30.536.000
	14.783.000	59.602.000

2. di approvare la seguente ripartizione per quanto concerne le attività aggiuntive di insegnamento e aggiuntive funzionali all'insegnamento del personale docente:

a) Attività di collaboratore del dirigente Scolastico	£ 1.500.000
b) Attività di coordinatore di sede (insegnante fiduciario): n. 30 ore per scuole materne ed elementari; n. 50 ore per scuole medie	£ 6.160.000
c) Partecipazione ai lavori delle Commissioni del collegio dei docenti; per l'espletamento dell'incarico di referente (alla sicurezza, alla continuità, alle visite guidate, all'educazione alla salute, all'educazione ambientale, all'educazione stradale, alla biblioteca, alle aule speciali, ai sussidi, all'orientamento, all'orario delle scuole medie); per altri incarichi (tutor degli insegnanti neominati, scelta di materiale alternativo ai libri di testo ecc.) per non più di 20 ore per ciascun docente. All'insegnante incaricato di funzione obiettivo non spetta alcun compenso per la partecipazione a commissioni o per incarichi aventi finalità analoghe a quella relativa alla funzione stessa.	£ 18.945.000
d) Per le attività aggiuntive d'insegnamento e per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento svolte per la realizzazione dei progetti previsti dal piano dell'offerta formativa.	£ 18.550.000
e) Rapporti con enti ed organismi socio - psico - pedagogici. Quando l'attività si svolga fuori istituto e in un Comune diverso da quello di residenza o servizio spetta il rimborso per spese di viaggio.	£ 3.360.000
f) Per la flessibilità organizzativa e didattica di cui all'art. 31 del C.C.N.I. del 31.08.2001. Per l'utilizzo della presente voce vengono stabiliti i seguenti criteri: 1. effettuazione di un orario con moduli variabili nel corso dell'anno scolastico; 2. disponibilità ad effettuare supplenze la prima e l'ultima ora di lezione e nella giornata di sabato; 3. disponibilità ad effettuare supplenze nella scuola media in fasce orarie e in giornate diverse rispetto a quelle di cui al punto precedente; 4. disponibilità ad effettuare supplenze nella scuola materna ed elementare in fasce orarie in giornate diverse rispetto a quelle di cui al punto precedente. La disponibilità ad effettuare supplenze di cui si tratta si riferisce alle sostituzioni effettuate mediante l'effettuazione di ore eccedenti (scuola media ed elementare e materna) e mediante l'uso della flessibilità oraria settimanale o plurisettimanale (scuola materna ed elementare). Per la presente voce è previsto un compenso da determinare in misura forfetaria nella fascia tra £ 300.000 e £ 600.000.	£ 7.187.000
g) Per lo svolgimento delle attività funzionali a specifici obiettivi, deliberati dal collegio dei docenti nel piano dell'offerta formativa, in aggiunta, se necessario, a quelle finanziate ai sensi degli artt. 28 del CCNL 26 maggio 1999 e 37 del CCNI del 31 agosto 1999. Il personale docente destinatario di tali funzioni è individuato in una unità dal collegio dei docenti con le stesse modalità previste per l'attribuzione delle unzioni obiettivo.	£. 1.500.000

h) Per l'attività relativa agli incarichi previsti per le figure sensibili di cui alla 626/94 (squadre antincendio e pronto soccorso) qualora non sia possibile il recupero delle ore di servizio eccedenti effettuate per la partecipazione obbligatoria ai corsi di formazione	£ 2.400.000
Totale	£ 51.942.000

3. di approvare la seguente ripartizione relativa al punto c) di cui al punto precedente:

Incarichi	n. docenti	ore cad.	Tot ore
COMMISSIONE AUTON./POF	6	8	48
COMMISSIONE LEGGE 104	14	10	140
REF. VIS. GUID.	5	5	25
REF. INFORMAT.	4	10	40
REF. ED. SAL./ALIM.	6	5	30
REF. ED. AMBIENT.	5	5	25
REF. ED. STRADALE	5	5	25
REF. CONTINUITA'	7	8	56
REF. SICUREZZA	6	15	90
REF. BIBLIOTECA	6	5	30
REF. AULE SPECIALI	4	5	20
REF. SUSSIDI	6	5	30
REF. ORIENTAMENTO	1	10	10
ORARIO MEDIE	2	6	12
TUTORS	4	5	20
SCelta ALTERNATIVA LIBRI TESTO	7	10	70
TOTALE			671

4. di ratificare gli incarichi assegnati dal il Dirigente Scolastico per i progetti di cui al precedente punto c) e di autorizzare il Dirigente Scolastico ad assegnare l'incarico, se necessario, di cui alla lettera f) del punto 2);

5. di autorizzare il Dirigente Scolastico, sentite le RSU, ad individuare il personale cui attribuire il compenso per la flessibilità (lettera f) di cui al punto 2);

6. di autorizzare il Dirigente Scolastico a compensare il personale interessato per le attività di cui alle lettere e) e h) di cui al punto 2);

7. di autorizzare il Dirigente Scolastico ad attribuire gli incarichi individuati in sede di assemblea del personale ATA e proposti dal Direttore dei S.G.A. per le seguenti attività:

- ◆ Intensificazione del lavoro conseguente all'assenza di un collega;
- ◆ Attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo stabilito finalizzate alla realizzazione di determinati progetti riguardanti pratiche amministrativo - burocratiche;
- ◆ Attività di coordinamento operativo e di collaborazione nell'effettuazione dei vari progetti previsti dal piano dell'offerta formativa;
- ◆ Accoglienza, prima dell'inizio quotidiano delle lezioni, degli alunni trasportati dagli scuolabus e che, o per valide ragioni documentate o eccezionalmente accedano nelle pertinenze della scuola anticipatamente;
- ◆ Attività eccezionale di assistenza dopo il termine delle lezioni;
- ◆ Assistenza agli alunni in situazione di handicap;
- ◆ Assistenza agli alunni di scuola materna;
- ◆ Collaborazione del personale collaboratore scolastico nei servizi amministrativi;
- ◆ Raccolta dei buoni mensa.

Il dirigente scolastico affida gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato:

- a) Il tipo di attività e gli impegni conseguenti.
- b) Il compenso forfetario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite.
- a) Le modalità di certificazione dell'attività.

Le maggiori attività individuali saranno compensate utilizzando le eventuali economie determinate dal minore accesso totale al fondo. Lo stanziamento relativo a ciascuna attività può a consuntivo essere incrementato di tali economie, proporzionalmente per ciascuna attività.

L'eventuale incapienza del fondo è compensata con proporzionale riduzione dei compensi spettanti a ciascuna unità di personale.

7.2 Piano delle visite e viaggi d'istruzione

Le uscite delle classi per visitare luoghi, monumenti o musei, presenti nell'ambito della provincia o della regione, sono programmate come integrazione del restante lavoro scolastico. Sono precedute o seguite da opportune informazioni o riflessioni documentate con la produzione di fotografie, relazioni, rilevamenti vari.

Per i ragazzi delle classi prime, sollecitati in questo modo a precisare capacità di percezione, sono ritenute utili soprattutto le uscite nell'ambito della provincia e della regione.

Gli alunni delle classi seconde visiteranno in regione i luoghi dove restano testimoniate da monumenti le epoche storiche medioevali e comunali, oppure località di interesse ambientale, oggetto del loro studio.

Gli alunni delle classi terze visiteranno località, mostre o luoghi di lavoro significativi per valore artistico, economico, tecnico, civile.

Questi ultimi potranno essere accompagnati a visitare anche luoghi esterni alla regione.

I criteri proposti per scegliere gli itinerari sono:

- preferire itinerari legati a zone con realtà artistico-storico-geografico-economiche che costituiscono ampliamento ad aspetti dei programmi di studio;
- attenersi ad itinerari che possono svolgersi con un impegno di spesa sopportabile da ciascun alunno;
- contenere i viaggi ad una durata massima orientativamente di giorni 1 per le classi prime e seconde e di giorni 4 o 5 per le classi terze;
- gli itinerari e la loro durata verranno scelti anche in base alla disponibilità dei docenti accompagnatori, preferibilmente della stessa classe.

Durante l'anno scolastico 2000/2001 verranno effettuate le visite d'istruzione come da prospetto allegato.

Prospetto visite guidate anno scolastico 2001/2002

SCUOLA	CLASSE	DESTINAZIONE	DATA
SCUOLA ELEM. SEDEGLIANO	CLASSE 1^	FAGAGNA oasi faunistica	DA DEF.
		SEDEGLIANO giro delle frazioni	MARZO
		PASSARIANO Villa Manin	APRILE
	CLASSE 2^ A	FAGAGNA oasi faunistica	DA DEF.
		SEDEGLIANO giro delle frazioni	MARZO
		PASSARIANO Villa Manin	APRILE
	CLASSE 2^ B	FAGAGNA oasi faunistica	DA DEF.
		SEDEGLIANO giro delle frazioni	MARZO
		PASSARIANO Villa Manin	APRILE

SCUOLA	CLASSE	DESTINAZIONE	DATA
SCUOLA ELEM. SEDEGLIANO	CLASSE 3 [^]	SEDEGLIANO San Lorenzo	26/10/2001
		ATTIMIS mostra del fossile	NOVEMBRE
		CODROIPO risorgive	APRILE
	CLASSE 4 [^]	SPILIMBERGO duomo mosaico	GENNAIO
		SEDEGLIANO San Lorenzo	26/10/2001
		CODROIPO risorgive	APRILE
	CLASSE 5 [^]	SPILIMBERGO duomo mosaico	GENNAIO
		SEDEGLIANO San Lorenzo	26/10/2001
		SAN DANIELE	28/11/2001
SCUOLA ELEM. FLAIBANO	CLASSE 1 [^]	TRIESTE	10/15 MAG.
		LIGNANO parcozoo	29/04/2002
	CLASSE 2 [^]	GRADO-MARANO laguna	22/04/2002
		GEMONA OSPEDALETTO mulino Cocconi	MARZO
		USCITA SUL TERRITORIO ROGGIA	13 O23/3/02
		S. LORENZO FLAIBANO S. DANIELE	08/04/2002
		SEDEGLIANO	
	CLASSE 3 [^]	UDINE biblioteca	INVERNO
		FAGAGNA Cjase Cocel	INVERNO
		GEMONA OSPEDALETTO mulino Cocconi	MARZO2002
		GEMONA lago Minisini	APRILE2002
		PARCO PRESCUDIN	AUT./PRIM.
	CLASSE 4 [^]	TREVISO	INVERNO
		GEMONA OSPEDALETTO mulino Cocconi	18/03/2002
		ATTIMIS	14/02/2002
		GORIZIA parco/castello	03/*05/2002
	CLASSE 5 [^]	TREVISO	INVERNO
		UDINE	11/10/2001
TRIESTE		15/04/2001	
GEMONA OSPEDALETTO mulino Cocconi		MARZO2002	
TORRENTE CORNO		OTT. 2001	
SCUOLA ELEM. COSEANO	CLASSE 1 [^]	DESTINAZIONE DA INDIVIDUARE	MAG. 2002
		DESTINAZIONE DA INDIVIDUARE	MAG. 2002
	CLASSE 2 [^]	CORNINO laghetto e sito dei grifoni	APRILE
		UDINE città	APRILE
	CLASSE 3 [^]	DESTINAZIONE DA INDIVIDUARE	MAGGIO
		ATTIMIS mostra dei fossili e museo castelli	NOV/DIC
		CASTELLIERI	FEBBRAIO
	CLASSE 4 [^]	POZZUOLO DEL FRIULI	MAR/APR
		DESTINAZIONE DA INDIVIDUARE	MAGGIO
		ATTIMIS mostra dei fossili e museo castelli	NOV/DIC.
		TORRENTE CORNO	APRILE
	CLASSE 5 [^]	AZIENDA AGRICOLA LOCALE	APRILE
		DESTINAZIONE DA INDIVIDUARE	MAGGIO
		LABORATORIO ARTIGIAN /INDUSTRIA	FEBB/MAR.
		COSEANO municipio	NOV/DIC
ZUGLIANO (UD) Centro "P. Balducci"		APRILE	
SCUOLA MEDIA SEDEGLIANO	CLASSE 1 [^] A	COSEANO mostradi pittura	Metà novembre
		VISITA PARCO E FOCI ISONZO	Marzo
	CLASSE 2 [^] A	COSEANO mostradi pittura	Metà novembre
		VISITA PARCO E FOCI ISONZO	Marzo
	CLASSE 3 [^] A	COSEANO mostra di pittura	
		TREVISO mostra impressionismo	30/10/2001
		TRIESTE chiese ortodosse protestanti	
		TORINO O SALISBURGO gita di 3 giorni	
VISITE A SCUOLE SUPERIORI			

SCUOLA	CLASSE	DESTINAZIONE	DATA
SCUOLA MEDIA SEDEGLIANO	CLASSE 3 ^A B	COSEANO mostra di pittura	
		TREVISO mostra impressionismo	
		TRIESTE chiese ortodosse protestanti	
		TORINO O SALISBURGO gita di 3 giorni	
		VISITE A SCUOLE SUPERIORI	
SCUOLA MEDIA DI COSEANO	CLASSE 1 ^A A	FAGAGNA cjase Cocel (due uscite)	28/11/2001
		ISOLA DELLA CONA ambiente lagunare	Marzo
		MUZZANA DEL TURGNANO boschi planizi	Maggio
		PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI FRIULANE	Fine Maggio
		ZONA TRIESTE ambiente carsico	Aprile
	CLASSE 1 ^A B	FAGAGNA Cjase Cocel (due uscite)	28/11/2001
		ISOLA DELLA CONA ambiente lagunare	Marzo
		MUZZANA DEL TURGNANO boschi planizi	Maggio
		PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI FRIULANE	Fine Maggio
		ZONA TRIESTE ambiente carsico	Aprile
	CLASSE 2 ^A	VISITA AI CASTELLI REGIONALI	
	CLASSE 3 ^A A	TREVISO mostra impressionismo	30/10/2001
		UDINE galleria d'arte moderna	
		TRIESTE Risiera di San Saba e Sinagoga	
		LE CINQUE TERRE	
	CLASSE 3 ^A B	TREVISO mostra impressionismo	30/10/2001
		UDINE galleria d'arte moderna	
		TRIESTE Risiera di San Saba e Sinagoga	
		LE CINQUE TERRE	
	SCUOLA MATERNA COSEANO	SEZ. 1 ^A 2 ^A 3 ^A	VISITA AD UNA BIBLIOTECA
PASSARIANO visita al parco			Aprile
RIVE D'ARCANO visita al castello			Maggio
S. DANIELE caserma dei vigili del fuoco			Novembre

7.3 Codice di Comportamento: regole

1. arrivo alle lezioni	
INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> I docenti dovranno essere presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per curare la sorveglianza degli alunni all'ingresso nelle aule. (art.42 comma 5 CCNL)
ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> Gli alunni dovranno attendere, con ordine e tranquillità, il suono della campana d'inizio delle lezioni nei luoghi a tal fine individuati
GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> I genitori dovranno far giungere i figli a scuola in orario anche nella scuola materna; se li accompagnano, dovranno evitare di entrare nell'edificio scolastico allo scopo di: <ol style="list-style-type: none"> dare all'alunno maggior autonomia, evitare disturbo alle attività didattiche, evitare diversità di trattamento Alle materne, consegneranno il proprio figlio all'insegnante di sezione o a quello che sorveglia il salone
2. cambio dell'ora	
INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> Gli insegnanti che devono raggiungere un'aula diversa lo faranno con sollecitudine, in modo da permettere all'insegnante che lo ha preceduto, di cambiare a sua volta aula. Salvo casi particolari, l'insegnante che ha terminato l'ora aspetterà l'arrivo del collega senza lasciare incustoditi gli alunni. Se gli alunni devono spostarsi (palestra, aule speciali, ecc.), l'insegnante organizzerà la fila.
ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> Durante il cambio, gli alunni rimarranno in classe, possibilmente seduti e potranno parlare con un tono di voce controllato. Per uscire dall'aula, dovranno attendere l'insegnante e chiedere il permesso. Se è previsto uno spostamento (palestra, aule speciali, ecc.), si disporranno in fila e giungeranno a destinazione seguendo l'insegnante in modo educato e tranquillo.
3. intervallo	
INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> Gli insegnanti incaricati della sorveglianza svolgeranno la loro funzione per tutta la durata dell'intervallo. Controlleranno gli alunni che saranno raccolti tutti nello stesso luogo, a meno che uno degli insegnanti presenti non decida diversamente. Cureranno il rispetto delle regole stabilite per l'utilizzo degli spazi e la scelta dei giochi. Alla fine dell'intervallo, controlleranno che gli alunni si predispongano in fila per entrare.
ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> Gli alunni trascorreranno l'intervallo nelle zone del cortile o negli spazi della scuola a tale scopo individuati. Getteranno i rifiuti negli appositi contenitori. Si comporteranno secondo le regole stabilite circa i giochi consentiti. Per rientrare in aula o utilizzare i servizi, chiederanno il permesso agli insegnanti che sorvegliano. Al suono della campana si dispongono in fila ed attendono l'insegnante per rientrare in aula.
4. uscita	
INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> Gli insegnanti guideranno gli alunni in file ordinate fino all'uscita. Alle elementari, affideranno gli alunni ai familiari o alle persone delegate, lasceranno andare via soli gli alunni autorizzati
ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> Al suono della campana, gli alunni, in fila ordinata, seguiranno l'insegnante fino all'uscita. Per attendere lo scuolabus, si fermeranno all'interno del cortile. Nell'attesa, rispetteranno le consegne date dagli insegnanti di sorveglianza o dai bidelli (se c'è questo servizio).
5. mensa	
INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> Al suono della campana, gli insegnanti incaricati accompagneranno gli alunni ai locali predisposti. Faranno in modo che gli alunni mantengano un comportamento educato, consono all'ambiente.
ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> Al suono della campana, gli alunni, seguendo l'insegnante, si recheranno nella mensa ordinatamente secondo il turno stabilito. Durante i pasti, si atterranno ad un comportamento educato e consono all'ambiente. Per uscire dalla mensa attenderanno che tutti abbiano finito il pasto e che l'insegnante dia il segnale

GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> • Per le medie: i genitori che non intendono far usufruire della mensa i propri figli, dovranno comunicarlo per iscritto. • I genitori che desiderano variazioni motivate al menù, devono fare richiesta scritta accompagnata da certificato medico.
6. interscuola	
INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli insegnanti incaricati non lasceranno il proprio posto di sorveglianza fino all'arrivo dei colleghi in servizio. • Controlleranno gli alunni che dovranno essere raccolti tutti nello stesso luogo, a meno che un insegnante di sorveglianza non decida diversamente. • Cureranno il rispetto delle regole stabilite per l'utilizzo degli spazi e le scelte dei giochi. • Alla fine faranno sì che gli alunni si predispongano in fila per entrare.
ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni usufruiranno degli spazi loro assegnati per organizzare questo momento di pausa prima della ripresa delle attività. • Rispetteranno le consegne date dagli insegnanti sulla base delle regole individuate da ogni scuola circa i giochi consentiti. • Per allontanarsi dallo spazio assegnato, dovranno chiedere il permesso dell'insegnante preposto alla sorveglianza.
GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> • Alle medie, i genitori degli alunni che non usufruiscono del servizio mensa, se desiderano che i propri figli partecipino alle attività dell'interscuola, forniranno, all'inizio dell'anno, l'autorizzazione scritta
7. strumenti e materiali di uso personale e comune	
INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli insegnanti con regolarità annoteranno sul proprio registro osservazioni sistematiche, argomenti delle lezioni e verifiche svolte. • Saranno responsabili dei materiali che sono stati loro consegnati. • Custodiranno i materiali e i sussidi affidati alla classe in luoghi idonei. • Riconsegneranno i materiali avuti in prestito all'insegnante incaricato della custodia, segnalando eventuali rotture o carenze. • Per l'utilizzo dei sussidi comuni si atterrano alle regole interne ad ogni scuola.
ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni dovranno: <ul style="list-style-type: none"> a) portare il materiale necessario alle attività, b) usarlo e conservarlo con cura. • Dovranno contribuire a mantenere pulito l'ambiente. • Dovranno utilizzare correttamente gli spazi e le attrezzature comuni. • Potranno accedere ai laboratori e alla biblioteca solo se accompagnati da un insegnante o dal personale ausiliario. • Potranno usare le attrezzature solo se autorizzati.
GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> • I genitori controlleranno e, se necessario, coadiuveranno i figli nella preparazione del materiale scolastico necessario alle attività secondo l'orario fornito dalla scuola. • Collaboreranno con gli insegnanti nell'educare i figli al rispetto dei materiali di uso personale e comune. • Alle materne, concorderanno con le insegnanti, all'inizio dell'anno scolastico, l'abbigliamento e si accorderanno per altre necessità
8. comportamento in aula	
INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli insegnanti che dovessero assentarsi per qualsiasi improrogabile motivo dall'aula, dovranno provvedere a far sorvegliare gli alunni da un collega o da un bidello. • Prima del cambio dell'ora, provvederanno a riordinare e riporre materiali e sussidi didattici utilizzati. • Cureranno il decoro e l'ordine dell'aula, responsabilizzando in tal senso gli alunni attraverso la distribuzione di incarichi.
ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni chiederanno di uscire dall'aula solo per reali necessità. • Resteranno fuori dall'aula solo per il tempo strettamente necessario. • Durante le lezioni eviteranno di masticare gomme e di mangiare. • Dovranno lasciare l'aula in ordine, sistemando il proprio banco e il proprio materiale. • Dovranno svolgere il proprio lavoro rispettando i tempi dei compagni.
GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> • I genitori collaboreranno con gli insegnanti nell'educare i figli al rispetto delle regole di comportamento stabilite.

9. impegno	
INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli insegnanti programmeranno con cura ogni lezione. • Assegneranno compiti per casa in coerenza con la programmazione. • Controlleranno l'esecuzione dei compiti assegnati. • Nel lavoro in classe favoriranno la concentrazione e l'esecuzione dei compiti nel rispetto dei tempi stabiliti.
ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni dovranno svolgere a casa le esercitazioni assegnate, allo scopo di rinforzare o potenziare le abilità acquisite durante la lezione a scuola. • Si impegneranno a partecipare alla lezione in modo costruttivo.
GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> • I Genitori prenderanno visione del lavoro svolto a scuola. • Controlleranno che i figli svolgano il lavoro assegnato. • Se necessario, aiuteranno i figli nel lavoro a casa senza sostituirsi ad essi.
10. comportamento in palestra	
INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'insegnante di educazione fisica preleverà gli alunni dalla classe e li condurrà alla palestra in fila ordinata. • Curerà che gli alunni rispettino le regole stabilite. • Controllerà che gli alunni lascino in ordine ambienti ed attrezzi.
ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni accederanno agli spogliatoi solo col permesso dell'insegnante e vi resteranno il tempo strettamente necessario a cambiarsi. • Entreranno in palestra tutti assieme, ordinatamente. • Indosseranno scarpe allacciate ed indumenti puliti ed idonei all'attività sportiva. • Accederanno al magazzino ed useranno gli attrezzi fissi e mobili solo col permesso dell'insegnante. • Usciranno dalla palestra solo col permesso dell'insegnante. • <u>Se esonerati o giustificati, rimarranno in palestra, seduti sulla panchina</u>
GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> • I genitori controlleranno che i figli tengano in buone condizioni igieniche gli indumenti e le scarpe funzionali alla palestra. • I genitori che intendono chiedere per il/la figlio/a l'astensione temporanea dall'educazione fisica presenteranno richiesta scritta sul libretto personale. • Se intendono chiedere l'esonero parziale o totale presenteranno domanda su un apposito modulo da ritirare in segreteria.
11. assenze, ritardi, uscite anticipate e comunicazioni (vedi regolamento d'Istituto)	
12. colloqui	
INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli insegnanti programmeranno periodici incontri assemblee e/o colloqui individuali con i genitori per informarli sull'andamento dell'attività didattica e sui risultati conseguiti dagli alunni.
GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> • I genitori incontreranno gli insegnanti periodicamente, per ricevere informazioni sull'attività didattica e sull'andamento scolastico dei figli. • Se impossibilitati a partecipare ad un ricevimento generale, si informeranno su quanto emerso durante l'incontro. • <u>Si presenteranno alle riunioni senza i figli, per meglio concordare le strategie educative.</u>
13. rispetto	
INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> • Nell'esercizio della loro funzione, gli insegnanti avranno diritto al rispetto: <ul style="list-style-type: none"> a) del loro ruolo professionale b) del loro orario di servizio c) della loro libertà di insegnamento. • Avranno il dovere di rispettare: <ul style="list-style-type: none"> a) Principi e scelte indicati nella carta dei servizi b) il segreto d'ufficio c) gli obblighi di lavoro. • Illustreranno ai genitori il progetto educativo nel rispetto del principio della condivisione. • Interverranno per correggere comportamenti inadeguati che possano turbare una serena convivenza democratica, nel rispetto dell'alunno e di tutte le componenti della comunità scolastica.

ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli alunni avranno diritto di essere rispettati come persone. • Avranno il dovere di rispettare: <ul style="list-style-type: none"> a) i compagni b) gli adulti che si occupano di loro (insegnanti, operatori scolastici, ecc.) c) le regole stabilite • Avranno il diritto / dovere di dire la verità ai genitori riguardo al proprio comportamento e al proprio rendimento scolastico.
GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> • I genitori avranno diritto <ul style="list-style-type: none"> a) a conoscere il progetto educativo della scuola b) ad esprimere eventuali proposte. • Avranno il dovere di rispettare e sostenere <ul style="list-style-type: none"> a) il progetto educativo della scuola b) la libertà di insegnamento dei docenti. • Dovranno collaborare con la scuola per correggere i comportamenti inadeguati dei propri figli. • Concorderanno con la scuola eventuali strategie educative. • In caso di problemi e dubbi, parleranno serenamente con gli insegnanti per cercare soluzioni condivise.